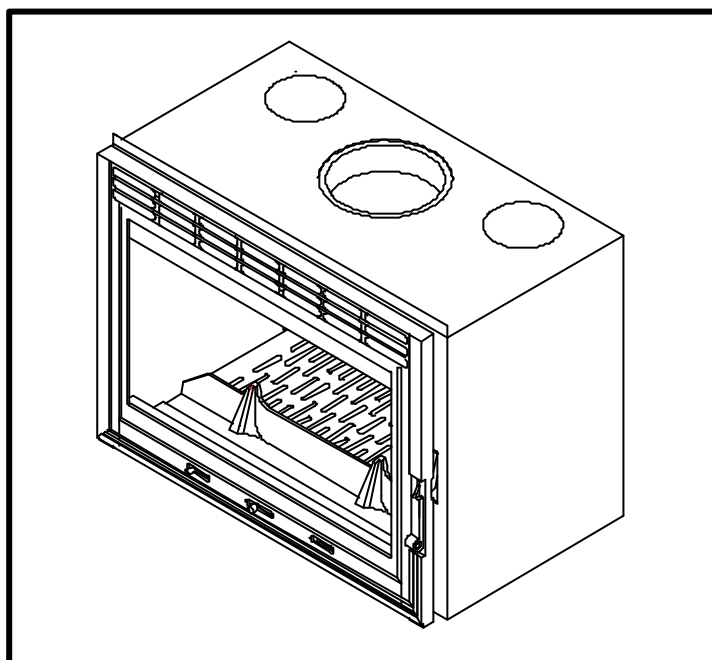


FOCOLARE

C07839



ISTRUZIONI PER L'USO

INDICE

Pagina

1. DENOMINAZIONE DELLE VARIE PARTI DEL CIRCUITO DI EVACUAZIONE DEL FUMI	31
2. NATURA E DIMENSIONI DELLA CANNA FUMARIA SULLA QUALE DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE COLLEGATO L'IMPIANTO.....	31
2.1 Natura della canna fumaria	
2.1.1 <i>Canna fumaria nuova</i>	
2.1.2 <i>Canna fumaria già esistente</i>	
2.2 Sezione minima della canna fumaria	
2.3 Consigli generali	
3. NATURA E CARATTERISTICHE DEL TUBO DI RACCORDO TRA IL FOCOLARE E LA CANNA FUMARIA.....	32
4. CONDIZIONI DI TIRAGGIO	33
5. VENTILAZIONE DEL LOCALE NEL QUALE VIENE INSTALLATO L'IMPIANTO.....	33
6. NATURA DELLE PARETI ADIACENTI ALL'IMPIANTO	33
6.1 Consigli per l'installazione	
6.2 Valori di incastro – Protezione delle pareti e rivestimento con materiali combustibili o degradabili all'azione della temperatura – Circuito di convezione	
6.2.1 <i>Disposizione del camino sul focolare</i>	
6.2.2 <i>Disposizione del focolare nel camino</i>	
7. RACCOMANDAZIONI ED ESEMPI DI INSTALLAZIONE.....	35
7.1 Installazione in un camino nuovo	
7.2 Installazione in un camino già esistente costruito in materiale refrattario e predisposto per un utilizzo a focolare aperto	
8. PREPARAZIONE E COLLOCAZIONE DELL'INTERNO NEL FOCOLARE.....	37
9. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA	38

**IL PRESENTE IMPIANTO DEVE ESSERE INSTALLATO IN CONFORMITA' DELLE
SPECIFICHE IN VIGORE DELLA NORMA DTU.
L'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PERSONALE
QUALIFICATO.**

L'utilizzatore non è tenuto a modificare l'installazione dell'impianto.

Di seguito vengono indicate le raccomandazioni elementari che dovranno essere rispettate e che comunque non prescindono in nessun caso dalla rigorosa applicazione della norma DTU 24-2-2.

1. DENOMINAZIONE DELLE VARIE PARTI DEL CIRCUITO DI EVACUAZIONE DEL FUMI (Fig.1)

2. NATURA E DIMENSIONI DELLA CANNA FUMARIA SULLA QUALE DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE COLLEGATO L'IMPIANTO

2.1 Natura della canna fumaria

2.1.1 Canna fumaria nuova

Impiego dei seguenti materiali :

- Laterizi in terracotta conformi alla norma NF P 51-311.
- Laterizi in calcestruzzo conformi alla norma NF P 51-321.
- Tubi metallici compositi conformi alle norme NF D 35-304 e NF D 35-303 o dichiarati idonei a tale impiego.
- Mattoni in terracotta conformi alla norma NF P 51-301.
- Mattoni refrattari conformi alla norma NF P 51-302.

L'impiego di materiali isolati originariamente evita un ulteriore isolamento dell'impianto, soprattutto in corrispondenza delle pareti del comignolo (resistenza termica minima : 0,43 m² K/W).

2.1.2 Canna fumaria già esistente

L'installatore si assume la responsabilità delle parti del camino già esistenti : egli dovrà verificare lo stato della canna fumaria, apportando le modifiche necessarie per ottenere il funzionamento corretto del : camino e il rispetto delle norme vigenti.

Pulire la canna fumaria e procedere ad un esame rigoroso atto a verificare :

- la compatibilità della canna fumaria con l'impiego previsto
- la stabilità
- la presenza di vuoto e la tenuta (allegato II della norma DTU 24-1).

Nel caso in cui la canna fumaria non fosse compatibile, realizzare una tubatura secondo un procedimento approvato da un consulente tecnico oppure installare una nuova canna fumaria.

2.2 Sezione minima del canna fumaria

REGOLAMENTAZIONE A PORTINE APERTE	POSSIBILITA' DI FUNZIONAMENTO A PORTINE CHIUSE	FUNZIONAMENTO
LATERZI QUADRATO RETTANGOLARI	SEZIONE MINIMA 4 dm ²	SEZIONE MINIMA 2,5 dm ²
CANNE FUMARIE CIRCOLARI	DIAMETRO MINIMO 200 mm	DIAMETRO MINIMO 153 mm

In tutti casi, la sezione della canna fumaria deve corrispondere almeno alla sezione dell'attacco di collegamento dell'impianto.

2.3 Consigli generali

- Per mantenere a lungo il calore, una buona canna fumaria deve essere costruita in materiali poco conduttori.

Il rivestimento della canna fumaria deve consentire di limitare la temperatura esterna superficiale a:

- . 50°C, nelle aree abitabili
- . 80°C, nelle aree non abitabili o inaccessibili

- Deve essere assolutamente stabile e a tenuta stagna e non deve presentare rugosità.
- Non deve presentare brusche variazioni di sezione (inclinazione inferiore a 45° rispetto alla verticale inferiore).
- Deve fuoriuscire per almeno 0,4 m al di sopra del colmo dei tetti limitrofi.
- Non è possibile collegare due focolari alla stessa canna fumaria.
- Deve fuoriuscire per almeno 50 mm nella stanza in cui verrà installato il focolare.
- La superficie interna della canna deve trovarsi ad una distanza minima di 16 cm da qualsiasi legno o materiale combustibile.
- I laterizi devono essere montati con la parte maschio rivolta verso il basso, in modo tale da evitare la fuoriuscita di condensa.
- La canna fumaria non deve presentare più di due deviazioni (ovvero più di una parte non verticale).

Se si tratta di una canna fumaria in muratura :

- L'angolo di deviazione non deve superare i 45° se l'altezza della canna fumaria è inferiore a 5 m. Se la canna supera invece i 5 m, l'angolo di deviazione dovrà essere limitato a 20°.

Se si tratta di una canna fumaria metallica isolata :

- L'angolo di deviazione non deve superare i 45° se la distanza tra la parte inferiore e superiore della deviazione è inferiore a 5 m. L'altezza complessiva della canna fumaria non è rilevante.
- La tenuta, l'isolamento, l'attraversamento di soffitto e pavimenti, nonché le distanze dal fuoco devono essere rigorosamente realizzati in conformità alla norma DTU 24.2.2.

3. NATURA E CARATTERISTICHE DEL TUBO DI RACCORDO TRA IL FOCOLARE E LA CANNA FUMARIA

- Tra il focolare e la parte inferiore della canna fumaria deve essere installato un tubo di raccordo.
- Tale condotto dovrà essere realizzato mediante una tubatura policombustibile rigida o flessibile, autorizzata da un consulente tecnico per un collegamento diretto al focolare chiuso.

E' vietato l'impiego di alluminio, acciaio alluminato e acciaio galvanizzato.

E' invece consentito l'impiego di lamiera nera (spessore min. 2 mm), lamiera smaltata (spessore min. 0.6 mm) e acciaio inossidabile (spessore min. 0,4 mm).

- Il tubo deve essere visibile, per tutta la sua lunghezza, mediante una caminiera o una griglia di ispezione e deve essere pulito mediante un mezzo meccanico **(Fig. 2)**. Una sua dilatazione non deve danneggiare l'ermeticità dei collegamenti a monte e a valle, nonché l'ottima tenuta meccanica dello stesso tubo e della canna fumaria. La sua forma e, in particolare, il suo collegamento con la canna fumaria deve impedire, soprattutto durante le operazioni di pulizia, l'accumulo di fuliggine.
- I collegamenti con il focolare da una parte e con la canna fumaria dall'altra devono essere rigorosamente realizzati in conformità alla norma DTU 24.2.2 e alle specifiche del costruttore del tubo, utilizzando tutti i componenti consigliati (imbuti, raccordi, ecc.).

4. CONDIZIONI DI TIRAGGIO

Il tiraggio viene misurato sul tubo di raccordo a circa 50 cm al di sopra dell'attacco del focolare.

Tiraggio necessario per un buon funzionamento a portine chiuse :

- . 5 Pa a regime ridotto (0,5 mm CE)
- . 10 Pa a regime normale (1 mm CE)

L'installazione di una manopola comando tiraggio garantisce un funzionamento regolare dell'impianto aumentandone la sicurezza. Tale dispositivo infatti, provvede a diminuire la temperatura dei fumi e limitare i fenomeni di condensa e bistro (diluizione). Tale comando deve essere facilmente visibile e accessibile **(Fig. 3)**.

Quando le portine del focolare sono aperte, il comando registro tiraggio non influisce sul funzionamento dell'impianto.

5. VENTILAZIONE DEL LOCALE NEL QUALE VIENE INSTALLATO L'IMPIANTO

- La presenza del focolare richiede un apporto di aria supplementare rispetto a quello necessario al ricambio di aria regolamentare. Nel caso in cui l'abitazione fosse dotata di un impianto di ventilazione meccanico, è obbligatorio prevedere una presa d'aria.
- La presa d'aria, collegata direttamente all'esterno oppure situata in un locale ventilato sull'esterno, deve essere protetta da una griglia.
- L'uscita aria può essere collocata direttamente all'interno del camino quanto più vicino possibile all'impianto. Quando l'aria viene immessa direttamente nella stanza, dovrà essere possibile otturare l'uscita.
- La sezione della presa d'aria deve corrispondere almeno ad un quarto della sezione della canna fumaria (min. 50 cm²).
- Quando si apre la portina del focolare, arrestare l'aspiratore meccanico se si vuole evitare che il fumo non si diffonda nella stanza.

6. NATURA DELLE PARETI ADIACENTI ALL'IMPIANTO

6.1 Consigli per l'installazione

Rimuovere tutti i materiali combustibili o degradabili all'azione della temperatura che si trovano sulle pareti o all'interno dei muri (basamento, pareti, soffitto) in cui verrà collocato il camino e il focolare.

- Il rivestimento del focolare deve essere realizzato con materiali incombustibili (classe MO).

- Il basamento dovrà essere costruito in materiale incombustibile fino ad almeno 400 mm della parte frontale del focolare.
- Nel caso in cui l'architrave fosse costruita in materiale combustibile (per es. trave in legno), è necessario prevedere una protezione con materiale incombustibile, l'impiego di un deflettore o del frontone (ved. DTU 24.2.2 e l'esempio in **Fig. 13**).
- Se la parete su cui viene addossato l'impianto è una parete divisoria leggera o un muro con isolamento combustibile incorporato, prevedere un rivestimento in materiale incombustibile (calcestruzzo cellulare di 10 cm con fessura d'aria pari a 2 cm per tutta la larghezza del camino e sporgenza di 5-10 cm rispetto alla superficie ricoperta dall'impianto).

6.2 Valori di incastro – Protezione delle pareti e rivestimento con materiali combustibili o degradabili all'azione della temperatura - Circuito di convezione

Per limitare il riscaldamento delle pareti di rivestimento a 60°K (K=gradi Celcius superiori alla temperatura ambiente), e ottenere un funzionamento corretto dell'impianto, è necessario rispettare quanto segue.

I valori minimi di incastro indicati garantiscono l'accesso ai dispositivi di comando, una corsa sufficiente dei comandi mobili, l'accesso e lo smontaggio dei componenti che possono essere sostituiti.

Il presente impianto consente di predisporre il circuito di convezione in due modi diversi :

6.2.1 Disposizione del camino sul focolare

In questo caso il camino viene costruito di norma sul focolare.

Il riscaldamento dell'aria si avvale di due circuiti diversi (**Fig. 5**) :

- Il circuito (1) : integrato nel focolare (doppio rivestimento) con entrata dalla parte frontale (d) e uscita attraverso le bocchette di uscita aria calda (b) (l'uscita di aria calda frontale (e) è chiusa).
- Il circuito (2) : che si appoggia all'edificio con entrata attraverso il portalegna (f) e tra il frontone e il focolare (c) ed uscita dalla cappa (a).

In questo caso, eseguire le seguenti operazioni :

- Aprire le 2 bocchette aria calda presagomate collocate sulla parte superiore del rivestimento doppio (**Fig. 6**).
- Proteggere le pareti verticali (2 pareti laterali, la parete posteriore e quella frontale) con un isolante :
 - . Lana di roccia, con conducibilità inferiore a 0,04 W/m °C e spessore 30 mm, ricoperta da una foglia di alluminio esposta alla radiazione del focolare.
- Proteggere il basamento :
 - . Appoggiare l'impianto su una piastra di cemento fuso, conducibilità 2 W/m °C, spessore 40 mm, ad una distanza di 80 mm dal basamento.
- Rispettare i valori minimi di incastro e realizzare il circuito di aria di convezione, come da **Fig. 10** (rivestimento costruito sul focolare).
- Installare un controsoffitto isolato (**Fig. 19**).

7.2.2 Disposizione del focolare nel camino

In questo caso il focolare viene installato di norma in un camino già esistente, in cui non è possibile realizzare l'entrata aria dal basamento o dal portalegna e l'uscita di aria calda dalla cappa.

Il riscaldamento dell'aria si avvale di due circuiti diversi :

- . Il circuito (1) : integrato nell'impianto (doppio rivestimento) con entrata e uscita dalla parte frontale (rispettivamente (d) ed ©) (le bocchette di uscita aria calda nella parte superiore sono chiuse).
- . Il circuito (2) : che si appoggia all'edificio con entrata attraverso le 2 pareti laterali © e uscita dalla parte anteriore dell'edificio (a).

In questo caso, eseguire le seguenti operazioni :

- . Uscita aria calda dalla parte anteriore
- Proteggere le pareti verticali (2 pareti laterali e quella posteriore) con un isolante :
 - . Lana di roccia, con conducibilità inferiore a $0,04 \text{ W/m } ^\circ\text{C}$ e spessore 30 mm, ricoperta da una foglia di alluminio esposta alla radiazione del focolare.
- Il basamento deve essere costruito con mattoni o calcestruzzo refrattario :
 - . Conducibilità inferiore a $0,1 \text{ W/m } ^\circ\text{C}$, spessore 110 mm.
- Rispettare i valori minimi di incastro, come da **Fig. 11**.
- Chiudere l'edificio ad un'altezza minima di 100 mm al di sopra del focolare con un isolante incombustibile.

Nota : Una volta terminata la costruzione del camino, la temperatura superficiale delle pareti dei locali adiacenti al camino nella parte accessibile non dovrà oltrepassare i $50 \text{ } ^\circ\text{C}$ (**Fig. 12**).

7. RACCOMANDAZIONI ED ESEMPI DI INSTALLAZIONE

7.1 Installazione in un camino nuovo

- La Fig. 19 illustra l'installazione del focolare in un camino DEVILLE.
Il tipo di collegamento più comune è il seguente :

. Collegamento con elemento speciale su condotto in muratura che parte dal soffitto.

Per adottare altri metodi, fare riferimento alla norma DTU 24-2-2.

- Nella parete frontale o sulle pareti laterali della cappa, ad almeno 300 mm dal soffitto, predisporre un'uscita d'aria calda con sezione minima pari a 800 cm^2 , al fine di ridurre la temperatura all'interno del focolare.
- Può essere prevista anche un'uscita d'aria nella stanza posta dietro al caminetto oppure al piano superiore. In quest'ultimo caso, il foro deve essere di dimensioni ridotte rispetto agli altri per evitare il sifonaggio. Durante il funzionamento, è importante garantire che il flusso di aria di "convezione" entri dai fori di entrata e fuoriesca da tutte le bocchette di uscita. Se ciò non dovesse avvenire, ridurre la sezione di passaggio della bocchetta che funziona fino a quando l'altra/le altre non immette/immettono aria calda. Tale equilibrio può essere raggiunto facilmente impiegando bocchette di uscita regolabili.

- . I passaggi di distribuzione di aria calda devono essere protetti termicamente e con materiali che presentano un'ottima tenuta al calore (classe MO).
- . Le guaine d'aria calda non devono essere a contatto con le varie parti del circuito di evacuazione dei fumi e tanto meno transitare lungo la canna fumaria.

PER L'INSTALLAZIONE, IMPIEGARE LE ISTRUZIONI D'USO DEL CAMINO

7.2 Installazione in un camino già esistente, costruito in materiale refrattario e predisposto per un utilizzo a focolare aperto

Collegamento lato camino (v. esempio Fig. 13) :

- E' necessario otturare in modo ermetico la base della canna fumaria ①. Un'eventuale penetrazione di aria nella canna fumaria danneggia il corretto funzionamento del focolare.
- Apporre una guarnizione ③ intorno al collare in acciaio ④ :
 - . Bloccare con malta refrattaria il collare ④.
 - . La parte superiore di tale corona in refrattario ③ deve essere a forma di imbuto.
- Collocare il tubo ② nel collare ④ su cui è stato applicato il mastice e fare in modo che rimanga bloccato in posizione alta.
 - . Dopo l'inserimento nell'attacco del focolare, l'estremità del tubo non deve oltrepassare il collare ④.
 - . Il tubo di raccordo deve presentare un diametro minimo pari a 180 mm.

Collegamento lato focolare :

- Posizionare l'interno nel focolare (**v. paragrafo 9** e procedere all'inserimento del tubo nell'attacco dell'impianto (**Fig. 14**
 - . Se si dispone di uno spazio sufficiente, collegare il tubo nell'attacco inserendo le mani tra la parte superiore del focolare e la base del collare ④.
 - . Se lo spazio nella parte superiore del focolare non è sufficiente per inscrivere le mani, installare il tubo semplicemente collocando in precedenza, ad una decina di cm dalla base, un chiodo che permetterà di afferrare il tubo e di inserirlo nell'attacco passando all'interno del focolare, il chiodo potrà essere lasciato nel tubo, in quanto non danneggia il funzionamento del camino (**Fig. 14**).

NOTA : Il tubo di raccordo ② e il collare ④ sono in acciaio inossidabile con spessore minimo di **0,4 mm**.

- Le Figg. 20 e 21 illustrate come esempio rappresentano 2 casi tipici di installazione :

Fig. 20 : - Canna fumaria già esistente, con tubo.
 - Possibilità di uscita di aria calda dalla cappa già esistente.

Fig. 21 : - Canna fumaria già esistente, conservata in buono stato.
 - Il progetto, le condizioni o le dimensioni del camino non consentono di realizzare un'uscita aria calda dalla cappa. Tutta l'aria calda fuoriesce dalla parte inferiore del frontone e della trave.
 - In caso di trave in legno, questa deve essere perfettamente protetta.
 - In collare in muratura deve essere realizzato quanto più in basso possibile.
 - Rispettare i valori delle pareti di incastro riportati nella **Fig. 11**.

8. PREPARAZIONE E COLLOCAZIONE DELL'INTERNO NEL FOCOLARE

- Togliere i fermi per il trasporto collocati nella parte superiore del deflettore.
- Togliere il deflettore ① tenendo ferma la piastra del focolare ② **(Fig. 15-17).**
- Estrarre la piastra del focolare ② e la griglia di combustione ③ **(Fig. 4).**
- Togliere il cassetto ceneri ④, l'attizzatoio e il raschietto e riporti fuori dal focolare.
- Togliere la portina dai cardini sollevandola.
- Fare riferimento ai capitoli 6.2.1 e 6.2.2 a seconda del tipo di installazione richiesto.

Dopo aver collocato il focolare all'interno del camino, risposizionare tutti i componenti seguendo la procedura inversa dello smontaggio.

- Rimontare la griglia ③.
- Rimontare la piastra del focolare ② facendola scorrere dietro la griglia ③ e tenerla ferma.
- Installare il deflettore ① ed appoggiare la parte anteriore sui due supporti del focolare e la parte posteriore sulla nervatura superiore della piastra focolare ②.
- Inserire il cassetto ceneri ④ sotto la griglia ③.
- Rimontare la portina ed assicurarsi che la chiusura sia a tenuta stagna (guarnizione appoggiata su tutto il bordo del telaio).
- Verificare il corretto funzionamento del comando registro aria e del listello di chiusura attacco, rispettivamente (1) e (12) della **Fig. 1** delle istruzioni per l'uso.

NOTA : Prima di mettere in funzione il focolare, togliere le etichette autoadesive.

9 CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

1. MODALITÀ

Fuori dalla garanzia legale, in ragione dei vizi occulti, DEVILLE garantisce il materiale in caso di vizi apparenti o di non conformità del materiale consegnato al materiale ordinato.

Senza pregiudizio delle disposizioni da prendere rispetto al trasportatore, i reclami al momento del ricevimento del materiale sui vizi apparenti o la non conformità, devono essere formulati presso DEVILLE dall'acquirente entro 5 giorni dalla constatazione del vizio tramite lettera raccomandata con domanda di avviso di ricevimento.

Spetta all'acquirente fornire ogni giustificazione quanto alla realtà dei vizi o delle anomalie constatate. L'acquirente deve, inoltre, lasciare a DEVILLE ogni facilitazione per procedere alla constatazione di questi vizi o anomalie e rimediarsi. L'acquirente deve anche tenere i materiali non conformi a disposizione di DEVILLE, secondo le istruzioni di quest'ultima. Ogni ritorno del materiale deve essere oggetto di un accordo preliminare.

2. ESTENSIONE

La garanzia di DEVILLE copre, ad esclusione di ogni indennità o risarcimento danni, la sostituzione gratuita o la riparazione del materiale o dell'elemento riconosciuto difettoso (eccetto pezzi di usura) dai suoi servizi ad esclusione delle spese di manodopera, di trasferta e di trasporto. Sugli apparecchi smaltati, i cavillamenti non sono mai considerati come difetto di fabbricazione. Sono la conseguenza di una differenza di dilatazione lamiera-smalto o ghisa-smalto e non modificano l'aderenza. I ricambi forniti a titolo oneroso sono garantiti 6 mesi a partire dalla data di fattura ; ogni garanzia complementare consentita da un rivenditore di DEVILLE non impegna DEVILLE. La presentazione del certificato di garanzia portando il timbro-data del rivenditore è rigorosamente richiesta quando la garanzia è invocata. Questo certificato deve essere presentato al momento della domanda di riparazione dell'apparecchio sotto garanzia, oppure un talloncino o la parte staccabile di questo certificato deve, secondo l'organizzazione propria di DEVILLE, essere rispedito a DEVILLE nei termini assegnati.

In mancanza di questo, la data figurando sulla fattura emessa da DEVILLE non può essere presa in considerazione. Gli interventi a titolo della garanzia non possono avere per effetto di prolungare quest'ultima.

3. DURATA

La durata della garanzia contrattuale assicurata da DEVILLE è di un anno a partire dalla data d'acquisto dell'apparecchio dall'utente, con riserva che i reclami previsti al titolo delle modalità qui sopra siano state formulate nei termini concessi.

La riparazione, la sostituzione o la modifica di pezzi durante il periodo di garanzia non può avere per effetto di prolungare la durata di questa garanzia, né di dar luogo in nessun caso a risarcimenti per spese diverse, ritardo di consegna, incidenti o pregiudizi qualsiasi.

4. ESCLUSIONE

La garanzia non va applicata nei casi seguenti, senza che questa lista sia esauriente. Installazione e montaggio degli apparecchi la cui responsabilità non incombe a DEVILLE. Di conseguenza la DEVILLE non può essere ritenuta responsabile dei danni materiali o degli incidenti di persone consecutivi ad un'installazione non conforme alle disposizioni legali o regolamentari (per esempio l'assenza di collegamento ad una presa di terra : cattivo tiraggio di un impianto) ;

Usura normale del materiale, utilizzazione o uso anormale del materiale specialmente in caso di utilizzazione industriale o commerciale o uso del materiale in condizioni diverse da quelle per cui è stato costruito. È il caso per esempio di non rispetto delle condizioni prescritte nelle istruzioni per l'uso DEVILLE : esposizione a condizioni esterne danneggiando l'apparecchio

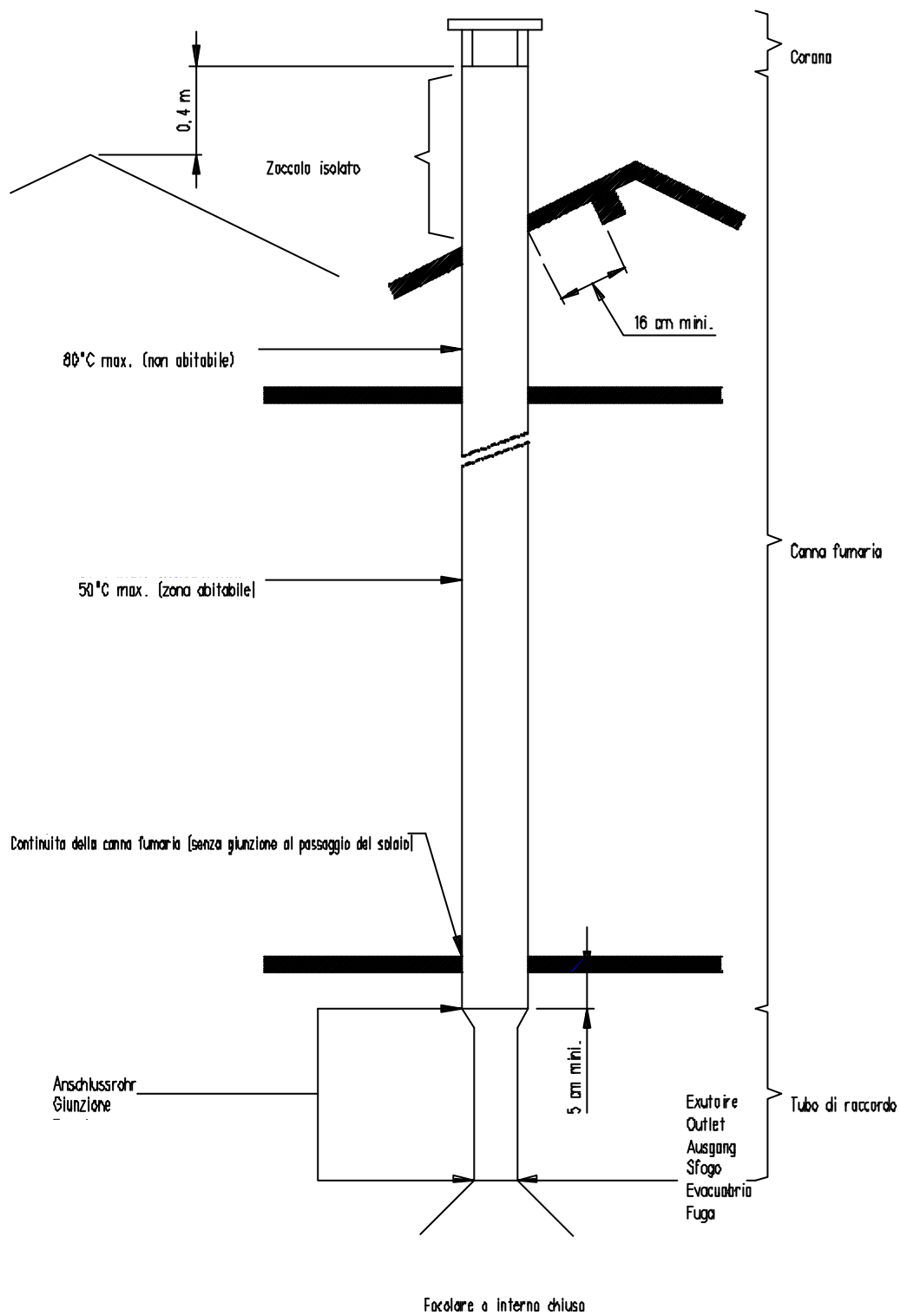
tale un'umidità eccessiva o variazione anormale della tensione elettrica. Anomalia, deterioramento o incidente proveniente da scontro, caduta, negligenza, difetto di sorveglianza o di manutenzione da parte dell'acquirente.

Modifica, trasformazione o intervento effettuati da un personale o una ditta non autorizzati da DEVILLE o realizzati con ricambi non originali o non accreditati dal costruttore.

5. CONDIZIONI PARTICOLARI DI GARANZIA

Queste condizioni completano e precisano le condizioni generali di garanzia qui sopra e prevalgono su queste ; riportarsi al foglietto allegato "Condizioni Particolari di Vendita DEVILLE- Garanzia".

Fig. 1



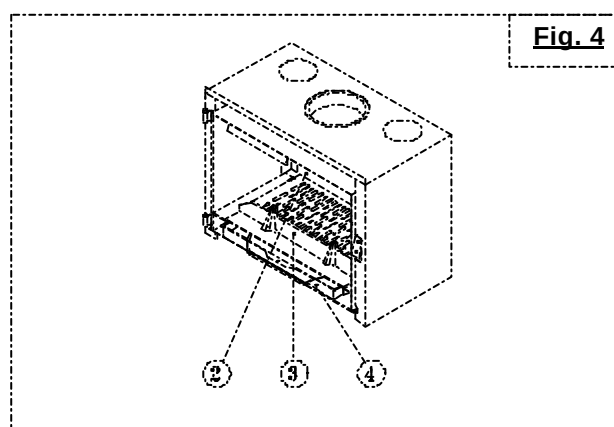
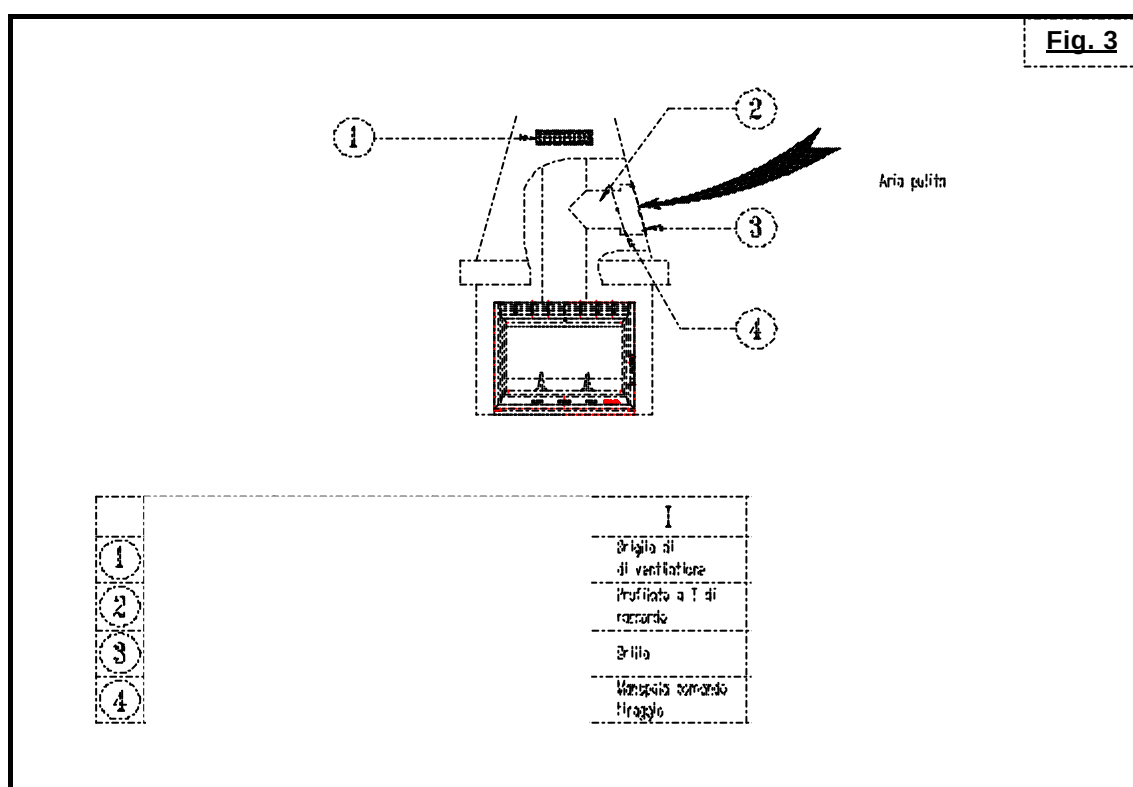
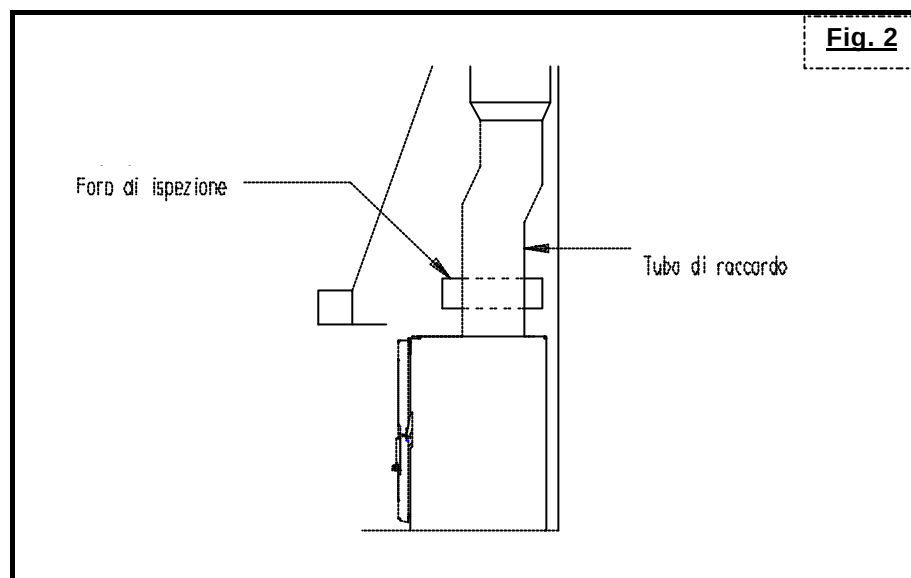


Fig. 5

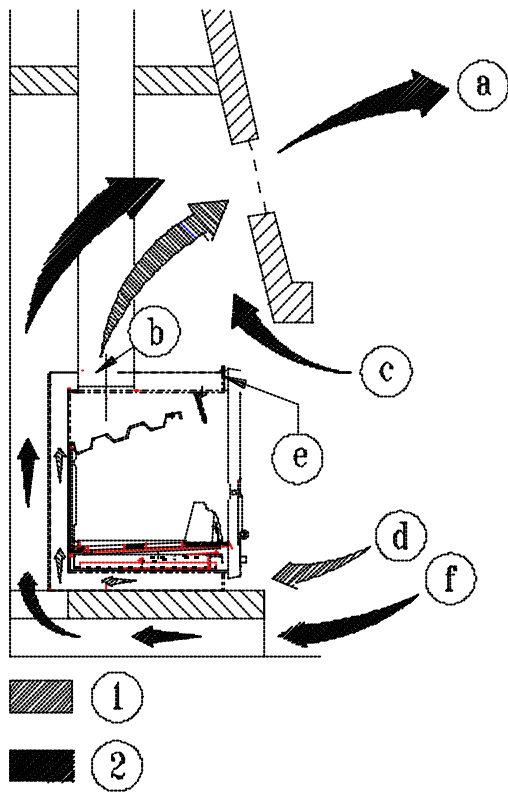


Fig. 6

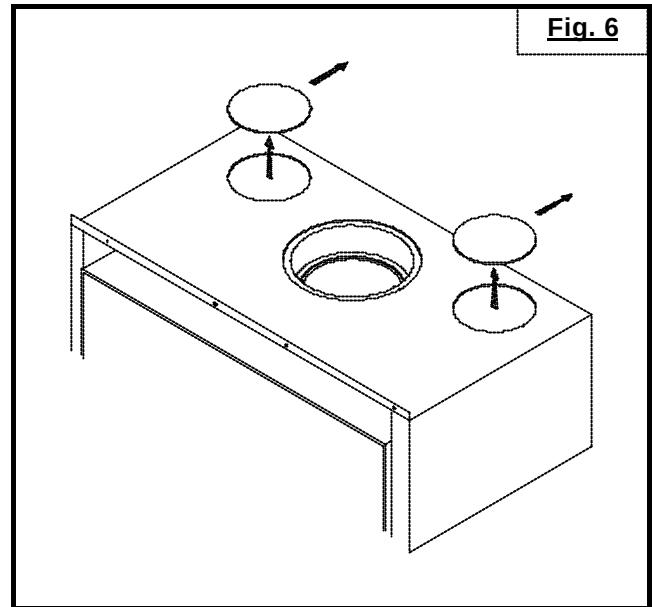


Fig. 8

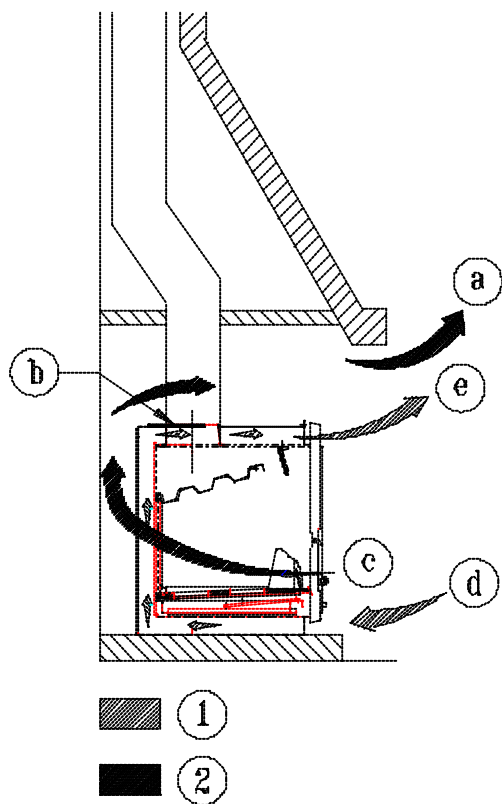


Fig. 9

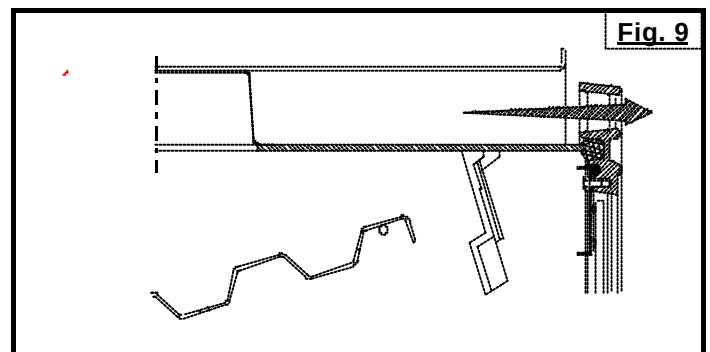
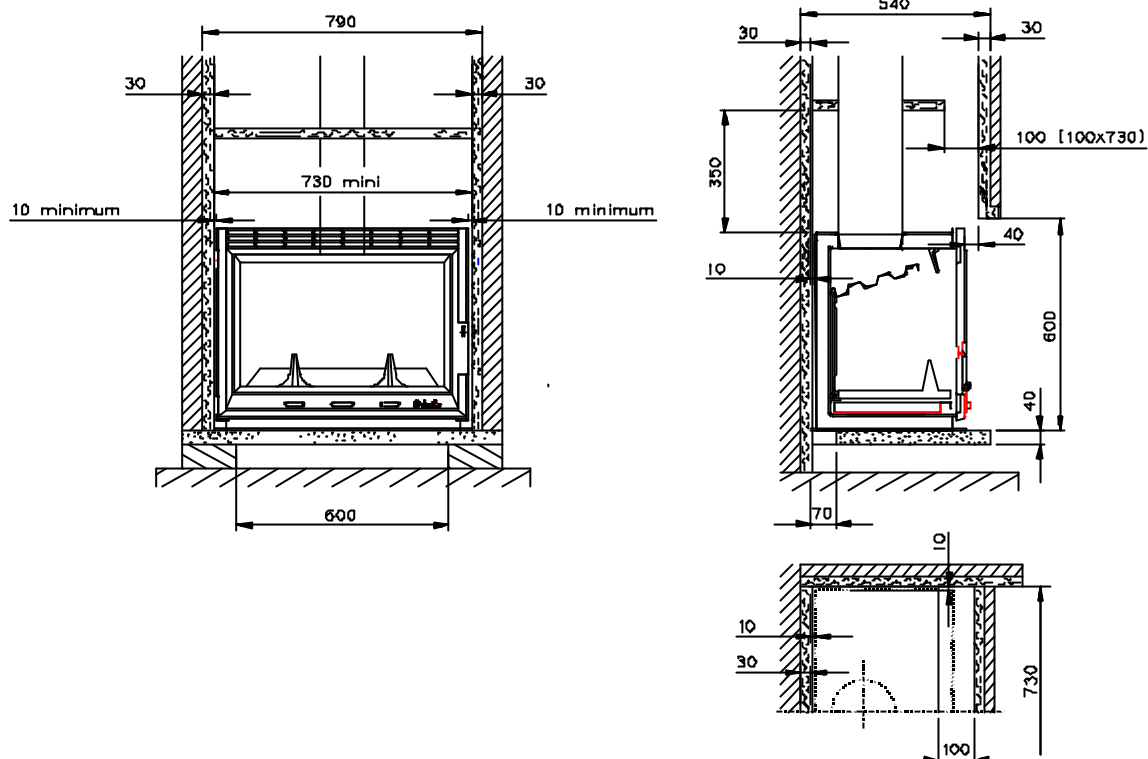


Fig. 10



Lana di roccia

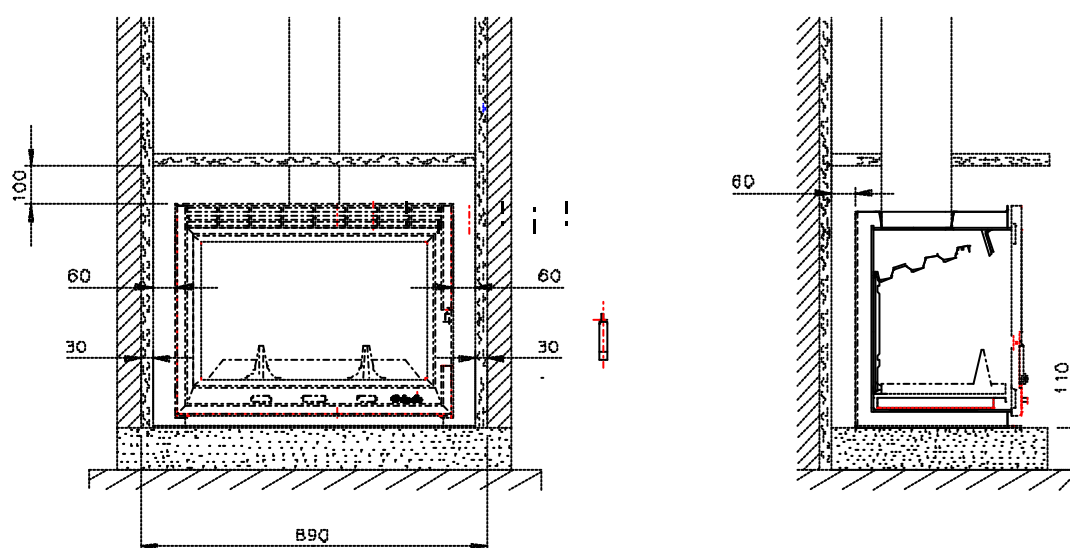


Rivestimento pareti del camino



Calcestruzzo

Fig. 11



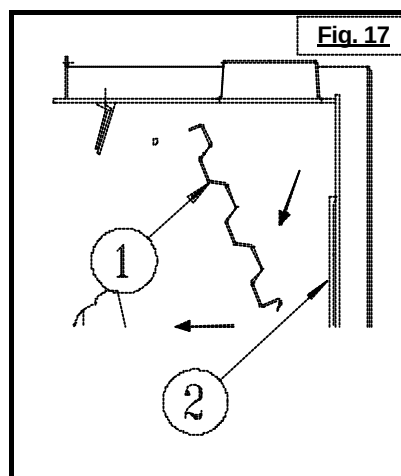
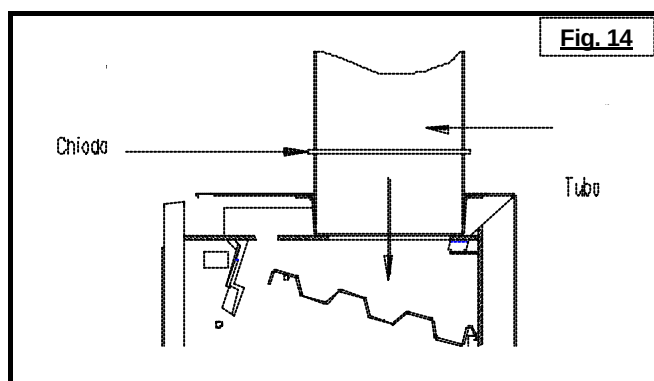
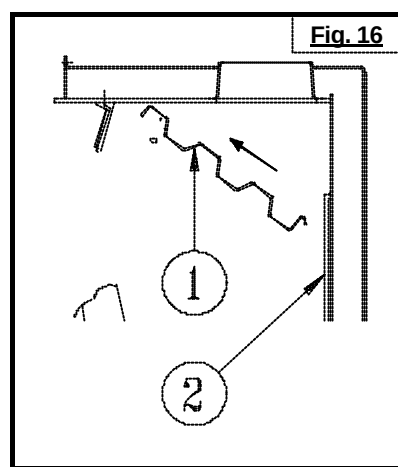
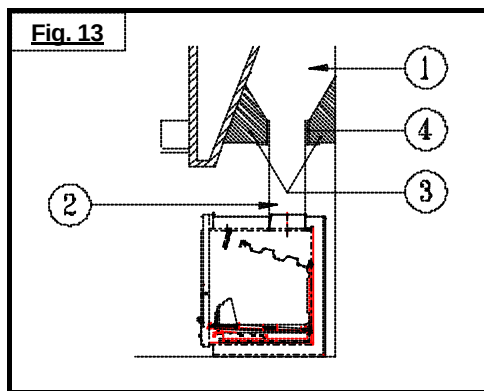
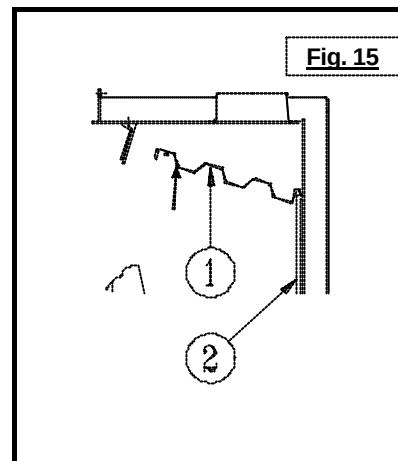
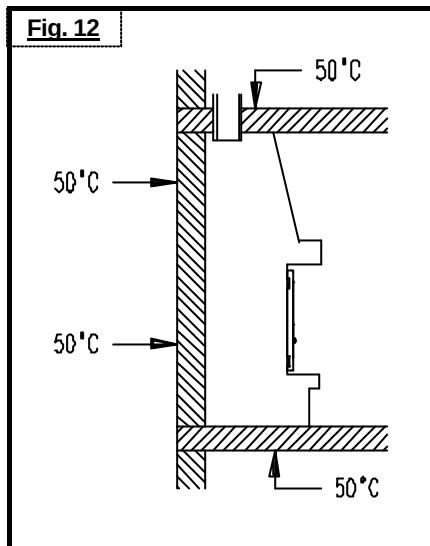
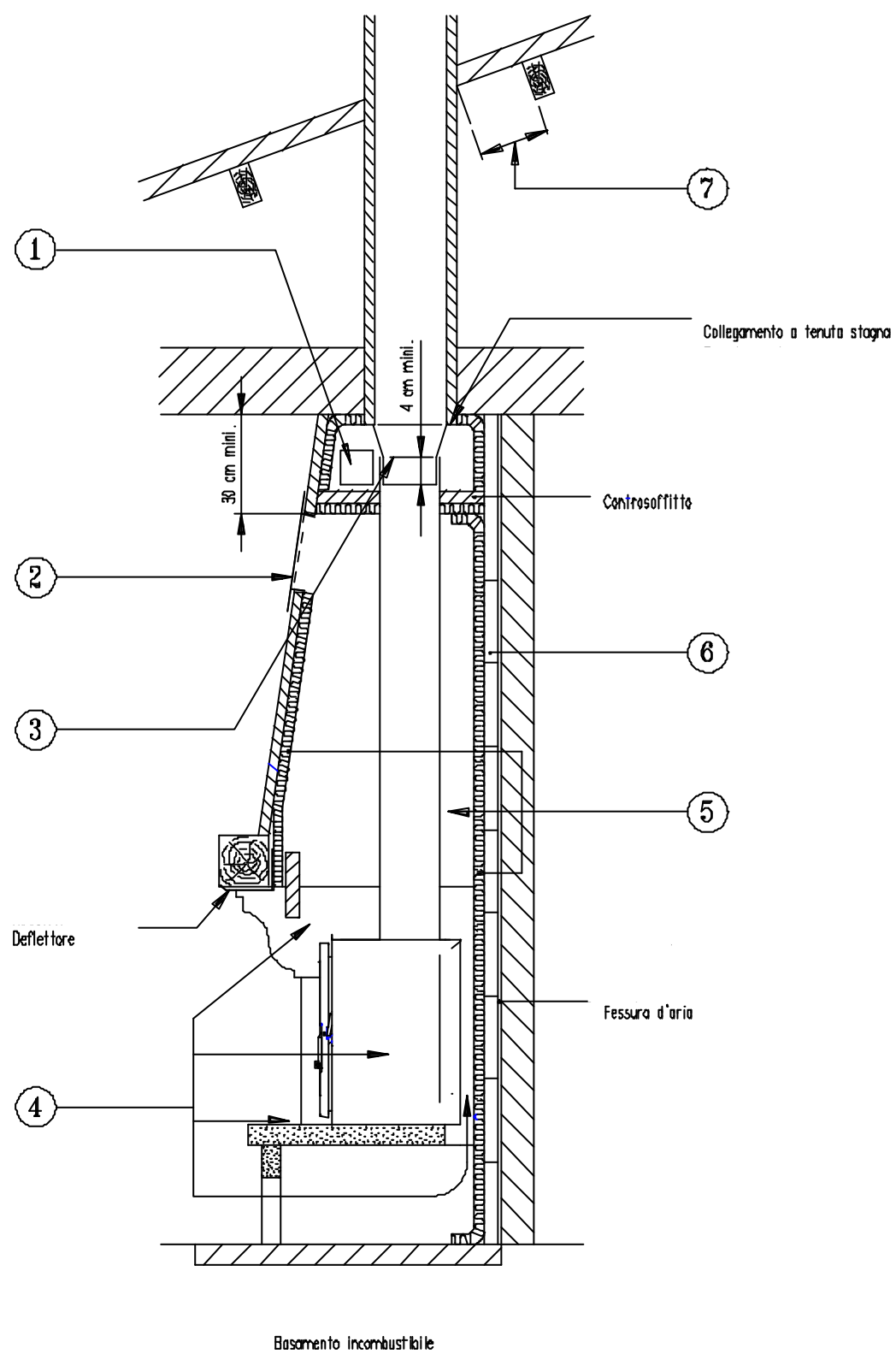
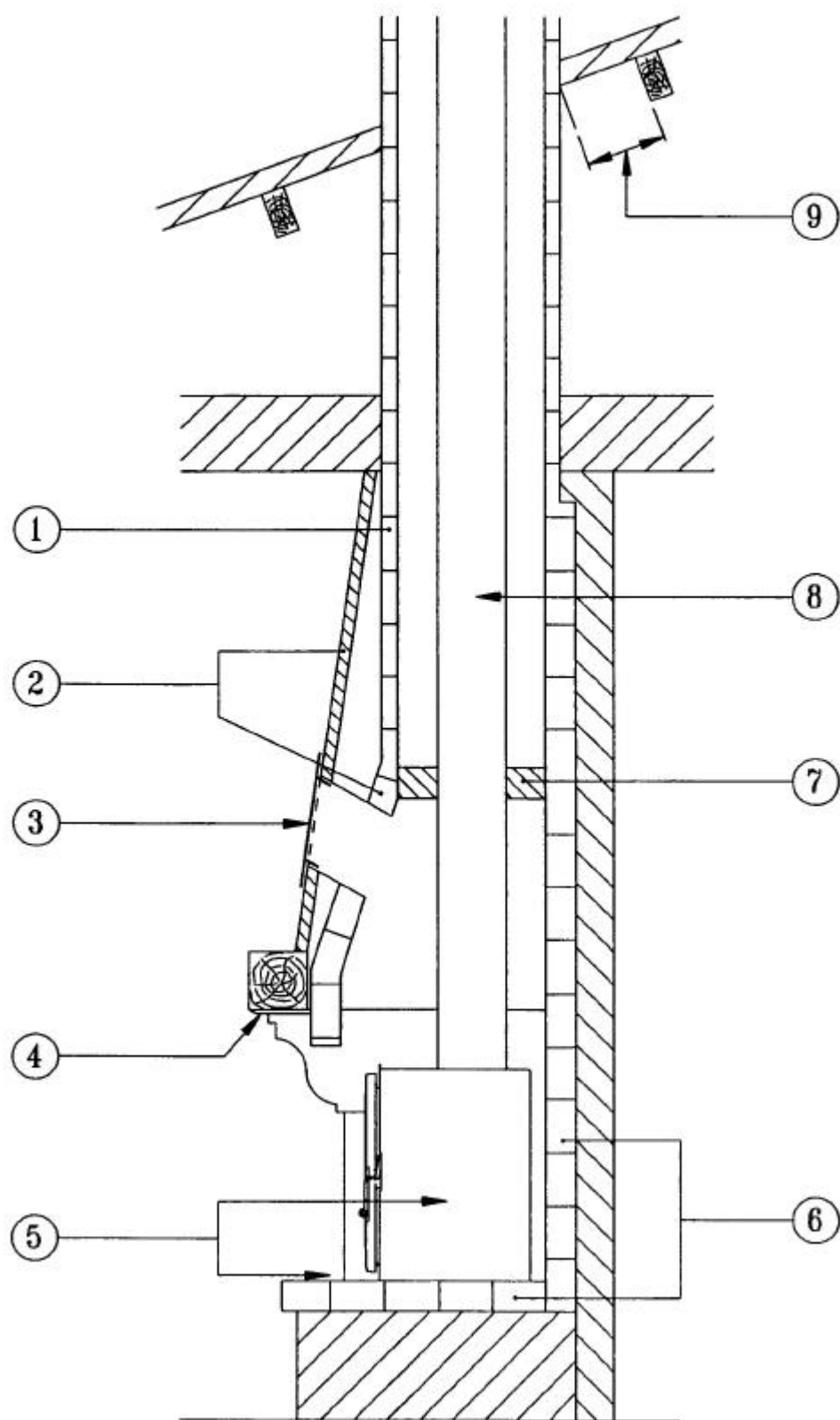


Fig. 19



	I
①	2 griglie di ventilazione laterali nella parte superiore del controsoffitto della cappa
②	Griglia di uscita aria calda (800 cm ² min.)
③	Imbuto speciale inossidabile fissato al tubo di laterizio con vite e malta refrattaria
④	Orifizi aria di convezione tra frontone e focolare, sulle pareti laterali e sotto il focolare
⑤	Isolamento della parete, del soffitto, di tutte le pareti della cappa e della trave in legno esposta alla radiazione del focolare
⑥	Rivestimento in materiali incombustibili in caso di contatto con una parete divisoria leggera
⑦	16 cm da qualsiasi legno o materiale combustibile

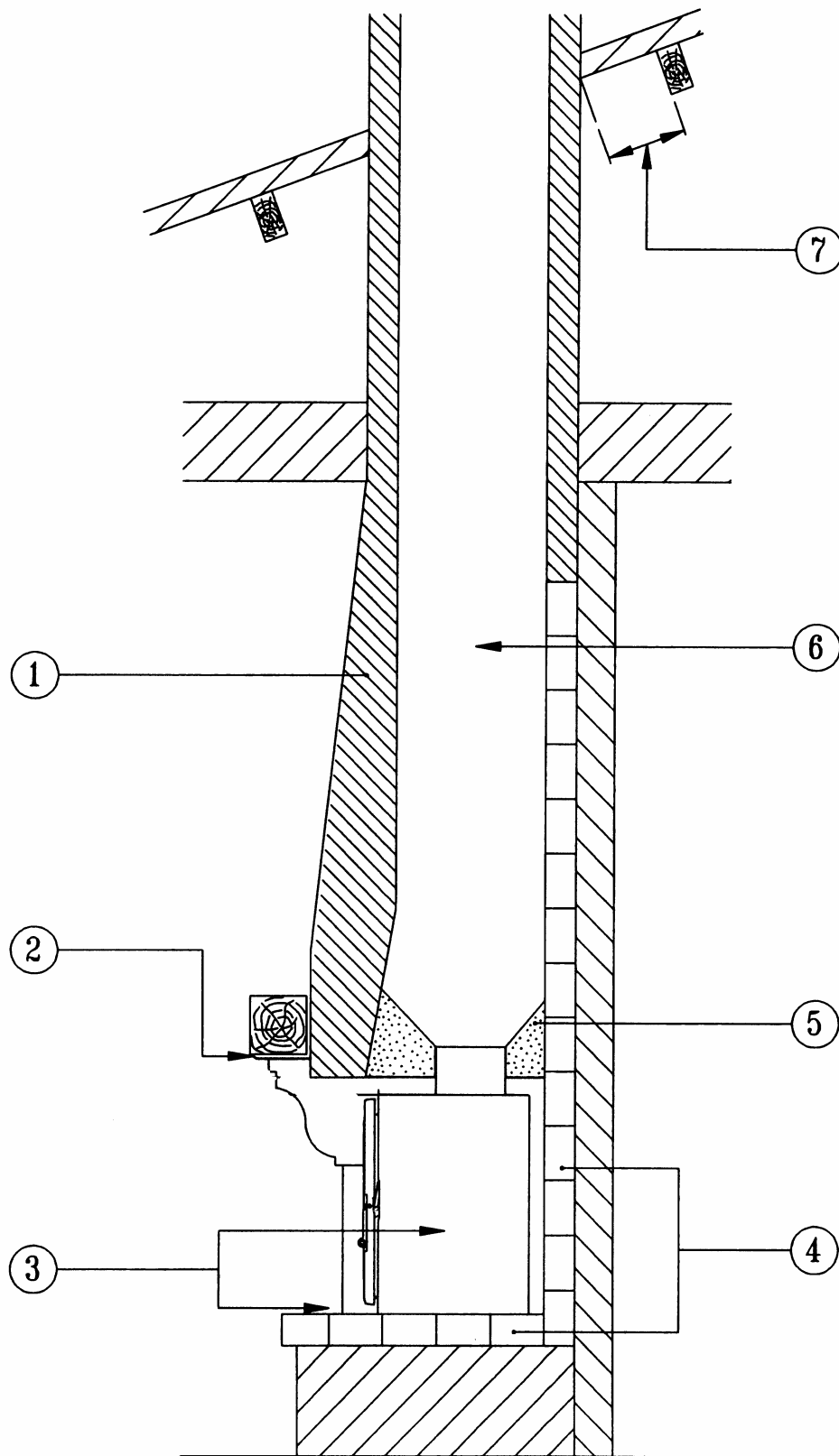
Fig. 20



①
②
③
④
⑤
⑥
⑦
⑧
⑨

I
Canna fumaria già esistente
Cappa già esistente in materiale incombustibile resistente al calore
Griglia di uscita aria calda (800 cm ² min.)
Deflettore (conforme alla norma DTU 24-2-2)
Orifizi aria di convezione sulle pareti e sotto il focolare
Rivestimento refrattario già esistente
Tenuta stagna canna / tubo di raccordo
Tubo di raccordo
16 cm da qualsiasi legno o materiale combustibile

Fig. 21



①
②
③
④
⑤
⑥
⑦

I
Cappa già esistente materiale incombustibile resistente al calore
Deflettore + isolante (conforme alla norma DTU 24-2-2)
Orifizi aria di convezione sulle pareti e sotto il focolare
Rivestimento refrattario già esistente
Collare in muratura a tenuta stagna
Canna fumaria già esistente conservata in buono stato
16 cm da qualsiasi legno o materiale combustibile



Les descriptions et caractéristiques figurant sur ce document sont données à titre d'information et non d'engagement. En effet, soucieux de la qualité de nos produits, nous nous réservons le droit d'effectuer, sans préavis, toute modification ou amélioration.

Société Anonyme au capital de 6.154.454 €
R.C CHARLEVILLE-MEZIERES 787 020 080 B - Sirène 787 020 080 00018

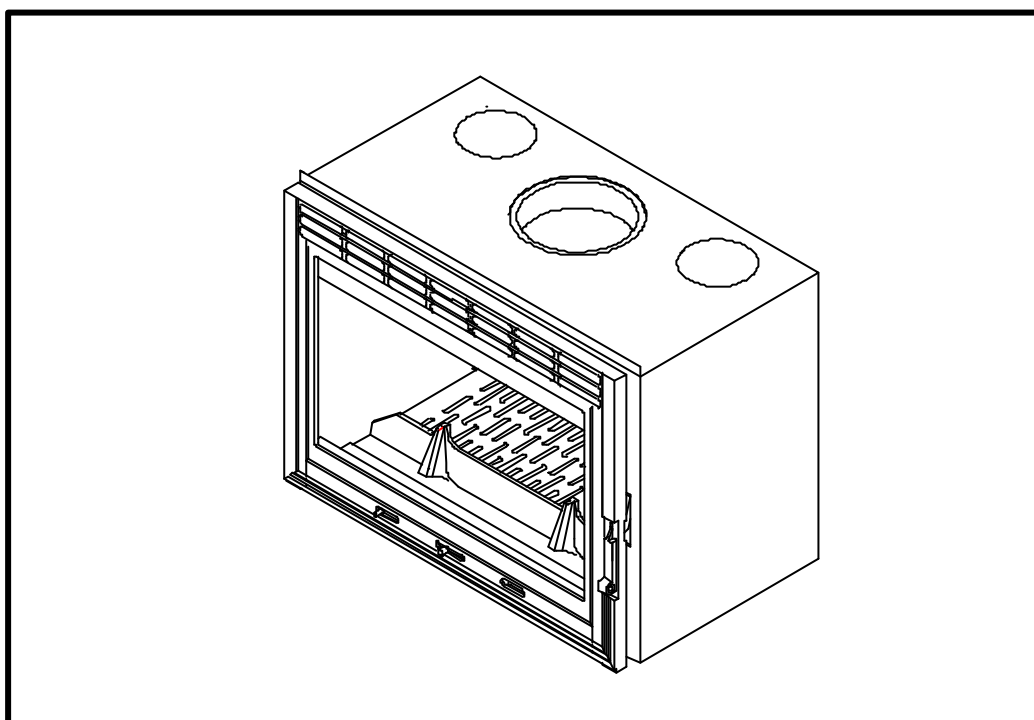
SIEGE SOCIAL

76 rue Forest - 08013 CHARLEVILLE-MEZIERES CEDEX
www.deville.fr - contact@deville.fr



C07839

FOCOLARE - INSERTO



ISTRUZIONI PER L'IMPIEGO

INDICE

	Paginas
1. CARATTERISTICHE GENERALI.....	31
2. POTENZIALITA' TERMICA NOMINALE E AUTONOMIA A REGIME RIDOTTO	31
3. DESCRIZIONE E INGOMBRI.....	31
3.1 DESCRIZIONE	
3.2 INGOMBRI	
4. RIVESTIMENTO E ACCESSORI COMPLEMENTARI.....	32
4.1 RIVESTIMENTO	
4.2 ACCESSORI OPZIONALI	
4.3 MONTAGGIO DEGLI ACCESSORI OPZIONALI	
5. CONDIZIONI DI IMPIEGO DELL'IMPIANTO.....	33
5.1 PRIMA ACCENSIONE	
5.2 COMBUSTIBILE	
5.2.1 Combustibile consigliato	
5.2.2 Altro combustibile	
5.2.3 Combustibili vietati	
5.3 IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI REGOLAZIONE E ACCESSORI	
5.4 IMPIEGO	
5.4.1 Accensione	
5.4.2 Funzionamento	
5.4.2.1 Funzionamento a focolare chiuso	
5.4.2.2 Eliminazione delle ceneri	
5.4.2.3 Norme di sicurezza	
6. CONSIGLI PER LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO E DELLA CANNA FUMARIA.....	36
7. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA.....	38

Si consiglia di leggere attentamente le seguenti istruzioni per potere sfruttare al massimo e nel modo più soddisfacente il Vostro focolare DEVILLE.

L'IMPIANTO DEVE ESSERE INSTALLATO IN CONFORMITA' ALLE SPECIFICHE IN VIGORE DELLA NORMA DTU.

1. CARATTERISTICHE GENERALI

Il focolare è conforme alla norma : NF D 35-376, classificazione C-G-B-sf-Em/In 11 kW.

- Questo focolare è un impianto di riscaldamento continuo, a combustione su griglia, il cui funzionamento prevede un'alimentazione esclusivamente a legna. L'impianto, a camera di combustione semi-chiusa, è stato progettato per essere installato in un camino ancora da costruire oppure in uno già esistente.

2. POTENZIALITA' TERMICA NOMINALE E AUTONOMIA A REGIME RIDOTTO

- Potenzialità termica nominale in conformità alla norma NF D 35-376 rilevata durante una prova effettuata a regime di fuoco normale : 11 kW.
 - Potenzialità ottenuta con un tiraggio pari a 10 Pa, un'alimentazione di 11 kg di legna secca non tagliata in 3 ceppi, un letto di brace di 350 g, comando registro aria aperto e listello di chiusura attacco chiuso.
 - La potenzialità termica indicata rappresenta il valore medio ottenuto nel corso della prova di combustione della durata di 3 ore.
- E' possibile ottenere un'autonomia superiore a 10 h, a regime ridotto, con un'alimentazione completa chiudendo il comando registro aria.

3. DESCRIZIONE E INGOMBRI

3.1 DESCRIZIONE

Di seguito vengono indicati i principali componenti che costituiscono il focolare **(Fig. 1)**.

Il focolare è dotato di una camera di combustione in acciaio con spessore 4 mm e di un fondo rivestito da una piastra in ghisa.

Un rivestimento in lamiera garantisce un circuito di aria di raffreddamento attorno alla camera di combustione e protegge le pareti del camino dalla radiazione termica : una garanzia di sicurezza e di elevate prestazioni.

La portina in ghisa è dotata di guarnizioni che garantiscono la tenuta ermetica e una notevole autonomia di funzionamento.

Nella parte superiore dei vetri è integrata un'entrata aria secondaria che mantiene il vetro pulito e garantisce una migliore combustione della legna.

Il regime di fuoco viene regolato dal comando registro aria collocato nella parte inferiore della portina.

- Peso netto del focolare : circa 93 kg,
- Peso del focolare senza portine, deflettore, griglia e piastra focolare : circa 56 kg.

Si consiglia di leggere attentamente le seguenti istruzioni per potere sfruttare al massimo e nel modo più soddisfacente il Vostro focolare DEVILLE.

L'IMPIANTO DEVE ESSERE INSTALLATO IN CONFORMITA' ALLE SPECIFICHE IN VIGORE DELLA NORMA DTU.

1. CARATTERISTICHE GENERALI

Il focolare è conforme alla norma : NF D 35-376, classificazione C-G-B-sf-Em/In 11 kW.

- Questo focolare è un impianto di riscaldamento continuo, a combustione su griglia, il cui funzionamento prevede un'alimentazione esclusivamente a legna. L'impianto, a camera di combustione semi-chiusa, è stato progettato per essere installato in un camino ancora da costruire oppure in uno già esistente.

2. POTENZIALITA' TERMICA NOMINALE E AUTONOMIA A REGIME RIDOTTO

- Potenzialità termica nominale in conformità alla norma NF D 35-376 rilevata durante una prova effettuata a regime di fuoco normale : 11 kW.
 - Potenzialità ottenuta con un tiraggio pari a 10 Pa, un'alimentazione di 11 kg di legna secca non tagliata in 3 ceppi, un letto di brace di 350 g, comando registro aria aperto e listello di chiusura attacco chiuso.
 - La potenzialità termica indicata rappresenta il valore medio ottenuto nel corso della prova di combustione della durata di 3 ore.
- E' possibile ottenere un'autonomia superiore a 10 h, a regime ridotto, con un'alimentazione completa chiudendo il comando registro aria.

3. DESCRIZIONE E INGOMBRI

3.1 DESCRIZIONE

Di seguito vengono indicati i principali componenti che costituiscono il focolare **(Fig. 1)**.

Il focolare è dotato di una camera di combustione in acciaio con spessore 4 mm e di un fondo rivestito da una piastra in ghisa.

Un rivestimento in lamiera garantisce un circuito di aria di raffreddamento attorno alla camera di combustione e protegge le pareti del camino dalla radiazione termica : una garanzia di sicurezza e di elevate prestazioni.

La portina in ghisa è dotata di guarnizioni che garantiscono la tenuta ermetica e una notevole autonomia di funzionamento.

Nella parte superiore dei vetri è integrata un'entrata aria secondaria che mantiene il vetro pulito e garantisce una migliore combustione della legna.

Il regime di fuoco viene regolato dal comando registro aria collocato nella parte inferiore della portina.

- Peso netto del focolare : circa 93 kg,
- Peso del focolare senza portine, deflettore, griglia e piastra focolare : circa 56 kg.

3.2 INGOMBRI (Fig. 2)

Dimensioni esterne (valori in mm) :

	Larghezza	Altezza	Profondità
Totale	710	575	426

4. RIVESTIMENTO E ACCESSORI COMPLEMENTARI

4.1 RIVESTIMENTO

Il focolare può essere installato all'interno di un camino già esistente oppure di un caminetto nuovo DEVILLE.

4.2 ACCESSORI OPZIONALI

Su richiesta, il focolare può essere dotato dei seguenti accessori :

- Due bocchette d'aria calda Ø 125 mm Rif. C07006.EU02, che consentono di distribuire il calore nelle stanze adiacenti **(Fig. 3)**.
- Un kit di ventilazione Rif. C07038-A **(Fig. 4)**.

- Tale acceleratore di convezione è composto da un cassone e da una ventilazione a due velocità.

Con l'opzione C07006.EU02, questo kit di ventilazione permette di inviare nelle stanze adiacenti un flusso di aria calda in 2 direzioni diverse. La lunghezza delle guaine di distribuzione non può superare 4 m.

- Flusso aria : 150 m³/h.

- Dovranno essere osservate le istruzioni indicate nel paragrafo 7.1 del manuale per l'installazione.

- Solo in questo caso, togliere lo schermo metallico che protegge il pavimento estraendolo dalle due feritoie presenti nella parte inferiore del focolare.

4.3 MONTAGGIO DEGLI ACCESSORI OPZIONALI

- Le prese aria calda C07006.EU02 e il kit di ventilazione C07038-A opzionali devono essere montati prima che venga installato il focolare all'interno del camino.
- Per il montaggio, fare riferimento alle indicazioni del manuale di istruzioni allegato agli accessori.

5. CONDIZIONI DI IMPIEGO DEL FOCOLARE

Il funzionamento a "focolare chiuso" costituisce un vero e proprio impianto di riscaldamento :

- rendimento elevato
- funzionamento a regime ridotto di lunga durata.

Attenzione : Azionando la levetta di regolazione dell'aria si può ottenere un supplemento d'aria per l'accensione : Posizione (A) vedi **Fig. Dalla 5a alla 5c**. La posizione (A) è riservata esclusivamente alle operazioni di ripresa e di accensione, e non deve essere mantenuta per oltre 30 min., oltre i quali si causano gravi danni all'apparecchio e attorno a questo. L'apparecchio deve restare sotto sorveglianza durante tutto il periodo di permanenza sulla posizione "**ACCENSIONE (A)**".

5.1 PRIMA ACCENSIONE

- Dopo la realizzazione e l'installazione del camino , rispettare il tempo di essiccazione dei materiali impiegati per la costruzione (2-3 settimane).
- Dopo la prima accensione (**v. paragrafo 5.4.1**), durante le prime ore di funzionamento si consiglia di mantenere un regime di fuoco moderato limitando l'alimentazione (1 ceppo da Ø 15 cm) con il comando registro aria in posizione intermedia (**Fig. 5h**) :
 - progressivo aumento di temperatura degli elementi complessivi del camino e dilatazione normale dell'impianto.
- Durante i primi impieghi, aerare il locale per evitare il diffondersi nell'ambiente di un odore di vernice fresca.

5.2 COMBUSTIBILE

5.2.1 Combustibile consigliato :

Legna secca : quercia, betulle, faggio, castagno, ecc.

Si consiglia di impiegare legna molto secca, 20 % di umidità max., tagliata da 2 anni e depositata in luogo coperto, in modo da ottenere rendimenti massimi ed evitare l'annerimento della canna fumaria e del vetro.

Evitare l'impiego di legna resinosa (pini, abeti, picee, ecc.) che rende necessaria una manutenzione più frequente dell'impianto e della canna fumaria.

5.2.2 Altro combustibile

Le bricchette di lignite, utilizzate solo con funzionamento a «focolare chiuso», permettono di ottenere regimi ridotti di lunga durata.

Limitare l'alimentazione di legna ad un massimo di 5 kg e collocare il comando registro aria in posizione intermedia (**Fig. 5h**).

5.2.3 Combustibili vietati

Sono vietati i combustibili diversi da legna e bricchette di lignite, in particolare carbone e derivati.

Devono essere evitate le pericolose fiammate provocate da pezzetti di legna, rametti, assi, paglia, cartone.

5.3 IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI REGOLAZIONE E ACCESSORI

- Levetta di regolazione dell'aria **(Fig. 5g, 5h, 5i)** :

- La regolazione dell'intensità di funzionamento, posizione intermedia o di funzionamento normale, si ottiene manovrando la levetta con l'attizzatoio.
- La posizione di accensione (A) si ottiene manovrando la levetta direttamente con la mano : questa posizione deve essere usata solo quando l'apparecchio è "Freddo" ed effettuando le seguenti operazioni :

Operazione N° 1 : Premere il bottone di manovra della levetta di regolazione dell'aria fino al fermo corrispondente al bloccaggio della posizione ACCENSIONE (A) **Fig. 5a**.

Operazione N° 2 : Alzare l'indicatore di bloccaggio 1 posto a sinistra della levetta di regolazione dell'aria **Fig. 5b**.

Operazione N° 3 : Mantenere l'indicatore in posizione sollevata con la mano sinistra e spingere il bottone di manovra (2) verso sinistra con la mano destra ; siete in posizione di accensione (A) **Fig. 5c**.

Per tornare in posizione di funzionamento normale **(Fig. 5i)**, di funzionamento intermedio **(Fig. 5h)** o di funzionamento ridotto **(Fig. 5g)**, dopo l'accensione usare l'attizzatoio per spingere il bottone di manovra della levetta di regolazione dell'aria che può essere calda.

- Maniglia della porta **(Fig. 6)** : deve essere manovrata con l'attizzatoio (A).

5.4 IMPIEGO

5.4.1 Accensione

- Mettere la levetta di regolazione dell'aria sulla posizione A.
- Collocare sulla griglia carta spiegazzata e pezzetti di legna molto secca (rametti), quindi ceppi di legna tagliata con sezione maggiore (ca. Ø 3-5 cm).
- Fare ardere la carta e richiudere la portina (o lasciarla leggermente socchiusa per accelerare l'accensione).
- Quando la legna fine si è infiammata, aprire la portina e alimentare il focolare con il combustibile consigliato. Per ottenere il regime desiderato, utilizzare i dispositivi di regolazione.
- L'apparecchio deve essere mantenuto sotto sorveglianza per tutta la durata di quest'operazione.

5.4.2 Funzionamento

5.4.2.1 Funzionamento a focolare chiuso

- Si ottiene il regime desiderato scegliendo l'alimentazione di fuoco adeguata e regolando il comando registro aria (**v. paragrafo 5.3**) :
- per un riscaldamento a regime vivo, alimentare il focolare con 3 ceppi di circa 12 cm di diametro.
- per un regime intermedio, impiegare meno legna : uno o due ceppi.
- per un riscaldamento di durata prolungata a regime minimo, impiegare uno o due ceppi non tagliati con ampio diametro (superiore a 15 cm).
- Per ottenere un regime ridotto di lunga durata, alimentare il fuoco su un letto di braci appena roventi.
- Per ottenere una ripresa rapida, dopo un regime ridotto, aizzare il fuoco con legna fine, effettuare la carica, posizionare la levetta di regolazione dell'aria in posizione (A) **Fig. dalla 5a alla 5c** per qualche minuto per accelerare l'accensione, tenendo sotto controllo la stufa, poi richiudere la levetta. Questa operazione consente di accelerare la ripresa, in particolare se la legna è umida.
- Eseguire i passaggi da un tipo di regime all'altro (ad esempio da normale a ridotto) prima di alimentare il fuoco, durante la fase di combustione delle braci, al fine di consentire all'impianto e alla canna fumaria di passare gradualmente da un regime all'altro.
- Per evitare di soffocare la fiamma e la dispersione delle ceneri nella stanza durante l'alimentazione, aprire la portina osservando le seguenti precauzioni :
- Arrestare il ventilatore per evitare di aspirare la cenere che potrebbe cadere davanti all'impianto.
- Socchiudere la portina, attendere qualche istante per avviare un tiraggio corrispondente al funzionamento a portina aperta, quindi aprire lentamente la portina.
- Il funzionamento continuo a regime ridotto, soprattutto nei periodi con temperature più miti o in caso di legna umida, determina una combustione incompleta che favorisce i depositi di bistro e catrame. Alternare periodi di regime ridotto con altri di regime normale.
- Dopo un funzionamento a regime ridotto, il vetro potrebbe annerirsi a causa di un lieve deposito di bistro che scompare normalmente, per pirolisi, quando il regime del fuoco diventa più vivo.

5.4.2.2 Eliminazione delle ceneri

L'aria utilizzata per la combustione della legna arriva sotto la griglia quando il comando registro aria è aperto. Tale aria garantisce anche il raffreddamento della griglia. Per ottenere rendimenti ottimali ed evitare il danneggiamento della griglia a causa del surriscaldamento, occorre quindi evitare che la griglia si ostruisca eliminando regolarmente le ceneri dalla griglia e dal cassetto :

- Il livello delle ceneri non deve mai raggiungere la griglia in ghisa del focolare.
- Il raschietto permette di eliminare le ceneri dalla griglia (**Fig. 7**).
- Il cassetto ceneri posto sotto la griglia è facilmente estraibile afferrandolo mediante l'attizzatoio.

5.4.2.3 Norme di sicurezza

- Non versare mai acqua per spegnere il fuoco.
- Il vetro dell'impianto è incandescente : fare attenzione ai rischi di ustione in particolare in presenza di bambini.
- Il focolare sprigiona per radiazione una notevole quantità di calore attraverso il vetro : non collocare materiali e oggetti sensibili al calore ad una distanza inferiore a 1,50 m dal vetro.
- Vuotare il contenuto del cassetto ceneri in un recipiente metallico o non infiammabile impiegato solo per questo scopo. Le ceneri apparentemente raffreddate possono essere ancora incandescenti anche dopo un periodo di raffreddamento.
- Non collocare mai materiali facilmente infiammabili nei pressi del focolare e del portalegna **(Fig. 8)**.

6. CONSIGLI PER LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO E DELLA CANNA FUMARIA

La pulitura meccanica del condotto fumario è obbligatoria e deve venire eseguita diverse volte all'anno di cui almeno una volta durante la stagione di riscaldamento. Un certificato deve essere rilasciato dalla ditta che la effettua.

In occasione della pulitura bisognerà procedere a :

- Smontare il deflettore :
 - Smontare il deflettore (1) sollevandolo e tirandolo in avanti **(Fig. 9)**.
 - Lasciar scendere la parte posteriore del deflettore (1) **(Fig. 10)** ed estrarlo **(Fig. 11)**.
 - Per rimontare il deflettore : agire nell'ordine inverso dello smontaggio (deflettore a posto **Fig. 9**).

Nota : Per rimontare il deflettore e la piastra del focolare, agire nell'ordine inverso rispetto allo smontaggio (deflettore sistemato **Fig. 9**).

- Verificare completamente lo stato dell'apparecchio ed in particolare gli elementi di tenuta stagna : Guarnizioni ed organi di chiusura, pezzi di sostegno (porta, telaio).
- Serrare le viti di fissaggio :
 - della cappa : 4 viti di serraggio (chiave 8)
- Verificare lo stato della canna fumaria e del tubo di raccordo : tutti i collegamenti devono presentare una buona tenuta meccanica e conservare l'ermeticità.
- Pulire con aspiratore l'interno della cappa per evitare l'accumulo di polveri. Se necessario, liberare il circuito di convezione d'aria calda.

In caso di anomalia, fare riparare l'impianto o l'installazione da un tecnico specializzato.

MANUTENZIONE ORDINARIA

- Pulire il vetro con uno straccio umido e della cenere. Se necessario, usare un prodotto detergente adatto rispettando le istruzioni per l'uso.

- Aspettare che la stufa sia completamente fredda per procedere a questa operazione.

- Pulire regolarmente la presa d'aria secondaria A **(Fig. 12).**

- Togliere con l'aspiratore le particelle incastrate tra il passaggio d'aria (metallico) superiore ed il vetro, se necessario far passare una lama fine 2 tra il passaggio dell'aria e il vetro **(Fig. 13)** per facilitare la pulizia (staccamento delle particelle).

Queste particelle ostacolano la formazione di un film d'aria secondario che protegge il vetro dal contatto diretto con i fumi e completa la combustione del legno.

Questa operazione devono essere effettuata subito quando il vetro è sporco e tassativamente dopo lo spegnimento totale del focolare.

Se compaiono di nuovo tracce di fuliggine localizzate e molto marcate **(Fig. 15)** e se queste si moltiplicano, è necessario smontare la guida dell'aria per effettuare una disincrostazione più completa.

(Fig. 16) :

- Togliere dai cardini la porta e posarla in posizione piatta.
- Togliere le 5 viti (testa esagonale) con una chiave piatta da 10 mm.
- Togliere la guida dell'aria e pulirla.
- Cambiare la guarnizione a tenuta ermetica sul bordo del vetro (Ø 6,5).
- Rimontare il tutto e verificare che il gioco previsto per il vetro sia rispettato **(Fig. 16).**

Questa operazione deve venire effettuata da un professionista qualificato.

- Pulire regolarmente le griglie di uscita dell'aria calda della cappa. Queste si intasano tanto più rapidamente quanto più la loro maglia è fine : scegliere una frequenza adatta.
- Controllare l'efficienza del dispositivo di chiusura della porta, se necessario effettuare le seguenti operazioni riferendosi alla **Fig. 14** :

- Rafforzare la chiusura della portina :

- Procedere disserrando la vite (1) e serrando la vite (2).
- Ruotare le 2 viti di ¼ di giro e, se necessario, ripetere l'operazione.

NOTA : Tale operazione aumenta la pressione della guarnizione di tenuta della portina sul focolare.

- Allentare la chiusura della portina :

- Procedere disserrando la vite (2) e serrando la vite (1).
- Ruotare le 2 viti di ¼ di giro e, se necessario, ripetere l'operazione.

NOTA : Tale operazione riduce la pressione della guarnizione di tenuta della portina sul focolare.

7. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

1. MODALITÀ

Fuori dalla garanzia legale, in ragione dei vizi occulti, DEVILLE garantisce il materiale in caso di vizi apparenti o di non conformità del materiale consegnato al materiale ordinato.

Senza pregiudizio delle disposizioni da prendere rispetto al trasportatore, i reclami al momento del ricevimento del materiale sui vizi apparenti o la non conformità, devono essere formulati presso DEVILLE dall'acquirente entro 5 giorni dalla constatazione del vizio tramite lettera raccomandata con domanda di avviso di ricevimento.

Spetta all'acquirente fornire ogni giustificazione quanto alla realtà dei vizi o delle anomalie constatate. L'acquirente deve, inoltre, lasciare a DEVILLE ogni facilitazione per procedere alla constatazione di questi vizi o anomalie e rimediarsi. L'acquirente deve anche tenere i materiali non conformi a disposizione di DEVILLE, secondo le istruzioni di quest'ultima. Ogni ritorno del materiale deve essere oggetto di un accordo preliminare.

2. ESTENSIONE

La garanzia di DEVILLE copre, ad esclusione di ogni indennità o risarcimento danni, la sostituzione gratuita o la riparazione del materiale o dell'elemento riconosciuto difettoso (eccetto pezzi di usura) dai suoi servizi ad esclusione delle spese di manodopera, di trasferta e di trasporto. Sugli apparecchi smaltati, i cavillamenti non sono mai considerati come difetto di fabbricazione. Sono la conseguenza di una differenza di dilatazione lamiera-smalto o ghisa-smalto e non modificano l'aderenza. I ricambi forniti a titolo oneroso sono garantiti 6 mesi a partire dalla data di fattura ; ogni garanzia complementare consentita da un rivenditore di DEVILLE non impegna DEVILLE. La presentazione del certificato di garanzia portando il timbro-data del rivenditore è rigorosamente richiesta quando la garanzia è invocata. Questo certificato deve essere presentato al momento della domanda di riparazione dell'apparecchio sotto garanzia, oppure un talloncino o la parte staccabile di questo certificato deve, secondo l'organizzazione propria di DEVILLE, essere rispedito a DEVILLE nei termini assegnati.

In mancanza di questo, la data figurando sulla fattura emessa da DEVILLE non può essere presa in considerazione. Gli interventi a titolo della garanzia non possono avere per effetto di prolungare quest'ultima.

3. DURATA

La durata della garanzia contrattuale assicurata da DEVILLE è di un anno a partire dalla data d'acquisto dell'apparecchio dall'utente, con riserva che i reclami previsti al titolo delle modalità qui sopra siano state formulate nei termini concessi.

La riparazione, la sostituzione o la modifica di pezzi durante il periodo di garanzia non può avere per effetto di prolungare la durata di questa garanzia, né di dar luogo in nessun caso a risarcimenti per spese diverse, ritardo di consegna, incidenti o pregiudizi qualsiasi.

4. ESCLUSIONE

La garanzia non va applicata nei casi seguenti, senza che questa lista sia esauriente.

Installazione e montaggio degli apparecchi la cui responsabilità non incombe a DEVILLE.

Di conseguenza la DEVILLE non può essere ritenuta responsabile dei danni materiali o degli incidenti di persone consecutivi ad un'installazione non conforme alle disposizioni legali o regolamentari (per esempio l'assenza di collegamento ad una presa di terra: cattivo tiraggio di un impianto);

Usura normale del materiale ,utilizzo o uso anormale del materiale specialmente in caso di utilizzazione industriale o commerciale o uso del materiale in condizioni diverse da quelle per cui è stato costruito. È il caso per esempio di non rispetto delle condizioni prescritte nelle istruzioni per l'uso DEVILLE: esposizione a condizioni esterne danneggiando l'apparecchio

tale un'umidità eccessiva o variazione anormale della tensione elettrica.

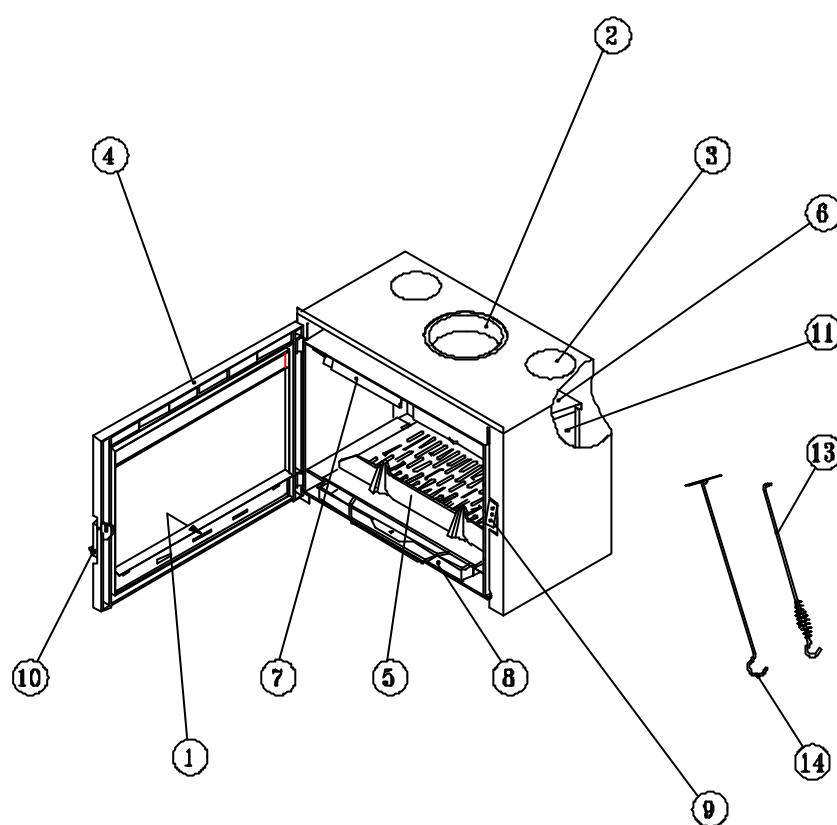
Anomalia, deterioramento o incidente proveniente da scontro, caduta, negligenza, difetto di sorveglianza o di manutenzione da parte dell'acquirente.

Modifica, trasformazione o intervento effettuati da un personale o una ditta non autorizzati da DEVILLE o realizzati con ricambi non originali o non accreditati dal costruttore.

5. CONDIZIONI PARTICOLARI DI GARANZIA

Queste condizioni completano e precisano le condizioni generali di garanzia qui sopra e prevalgono su queste ; riportarsi al foglietto allegato "Condizioni Particolari di Vendita DEVILLE- Garanzia.

Fig. 1



1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14

I
Comando registro aria
Attacco maschio per tubo Ø 180 mm
Orifizi presagornati per prese aria calda
Portina dotata di vetro ceramicato
Griglia focolare
Deflettore
Cappa in ghisa
Cassetto ceneri
Nottolino di chiusura regolabile
Maniglia portina
Plastra focolare in ghisa
Listello di chiusura uscita aria calda frontale
Attizzatoio
Raschietto

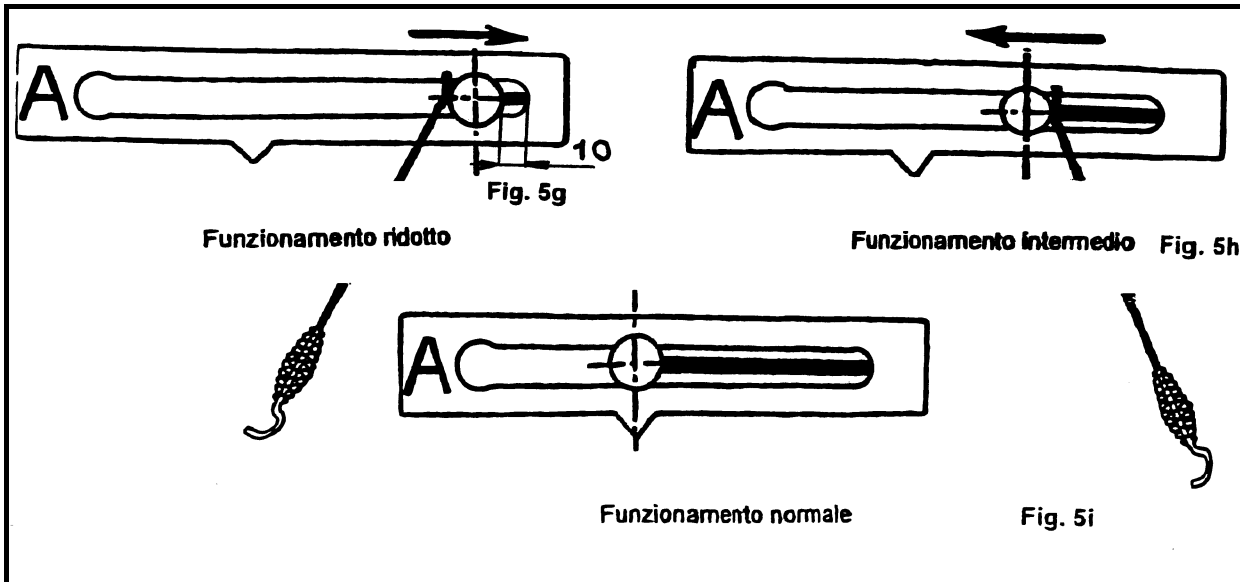
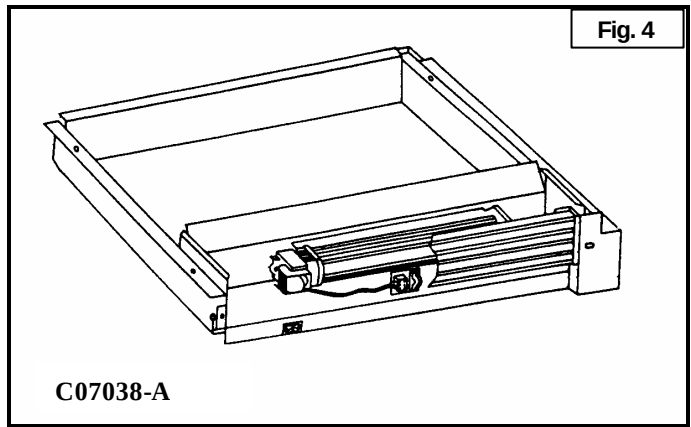
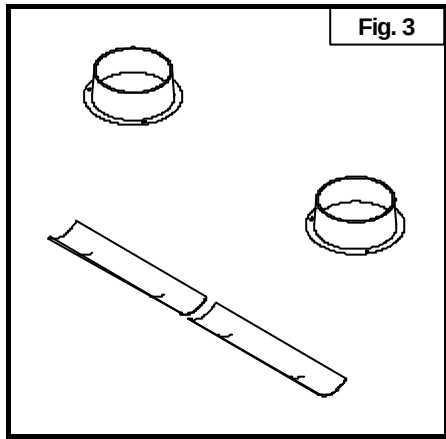
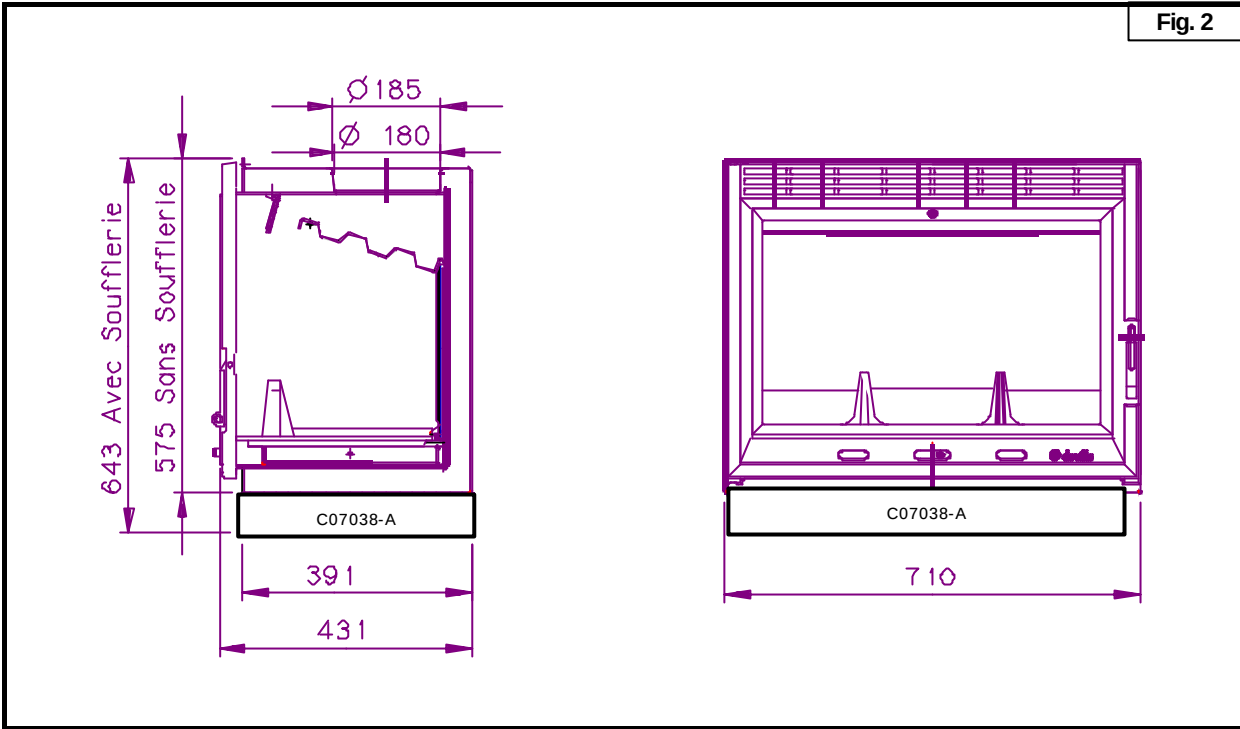
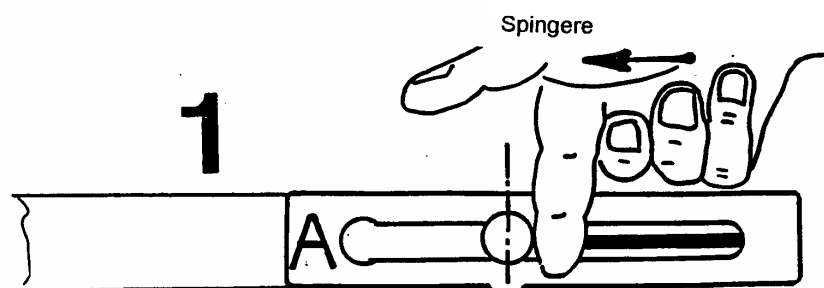


Fig. 5a



Alzare

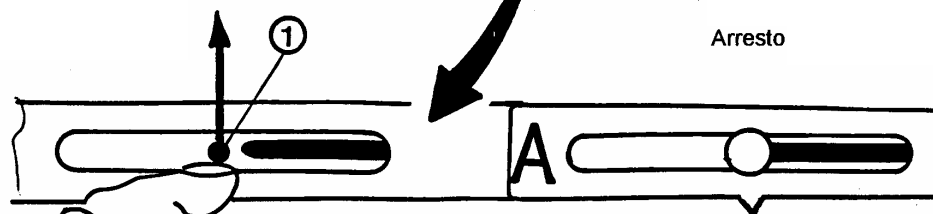


Fig. 5b

2

Alzare

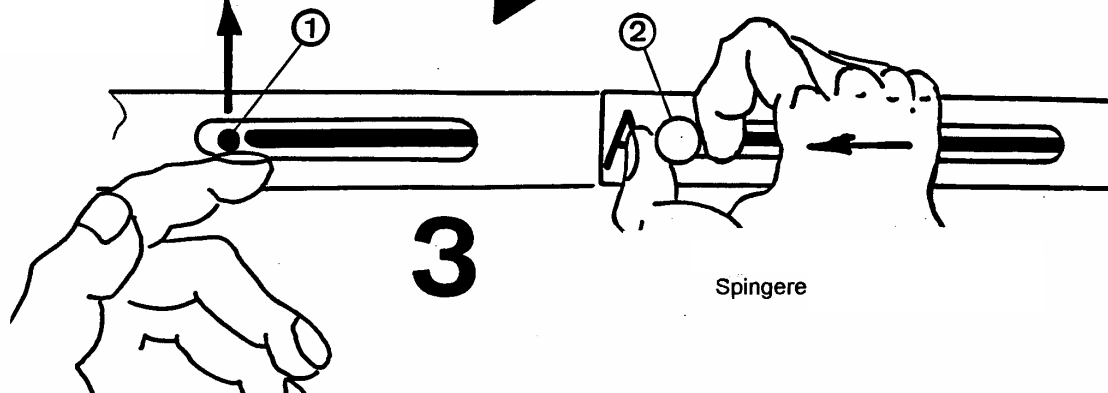


Fig. 5c

3

Spingere

Fig. 6

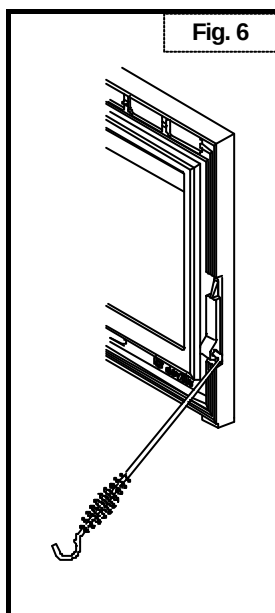


Fig. 7

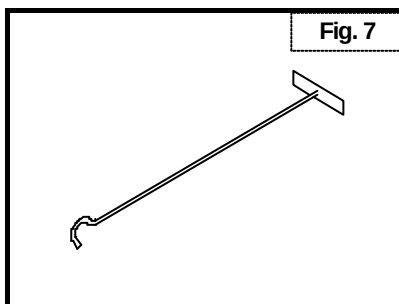
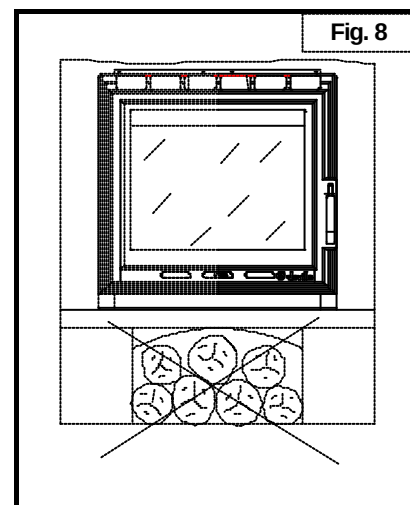
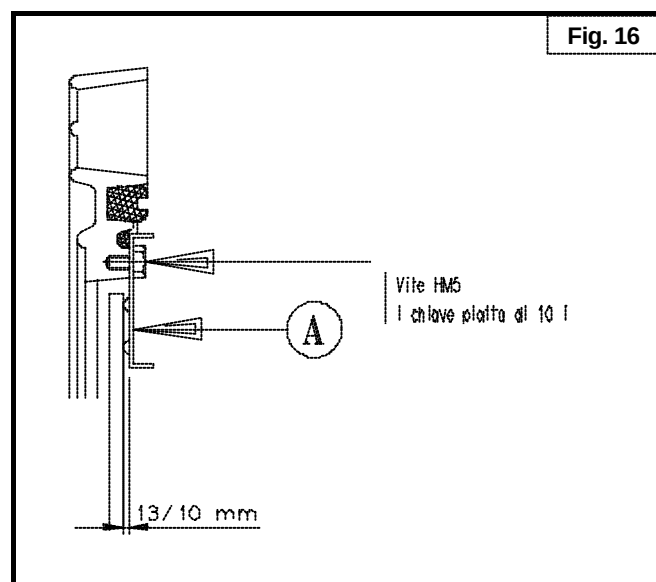
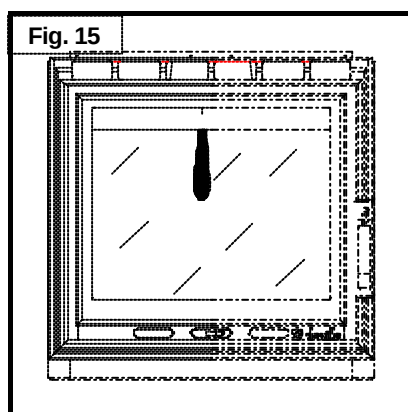
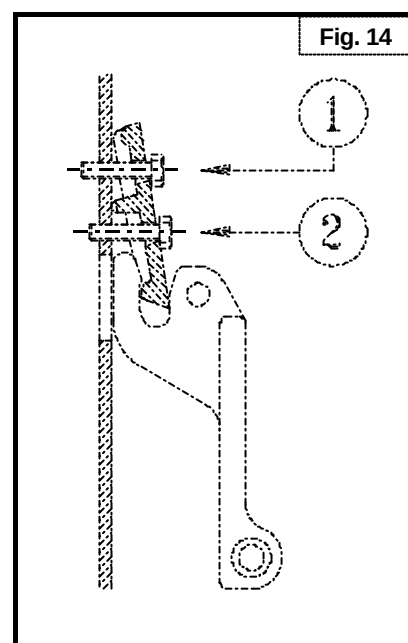
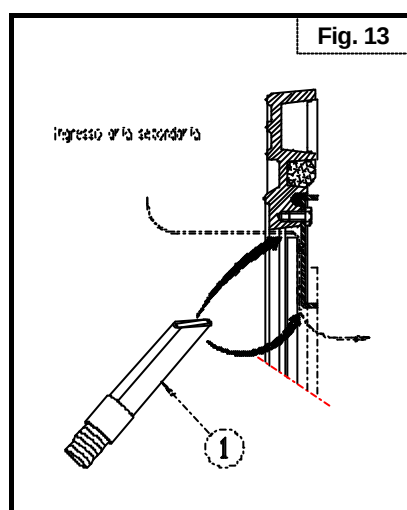
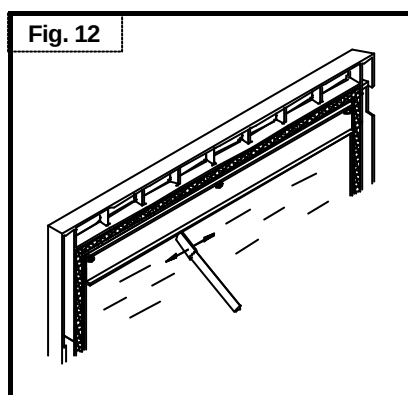
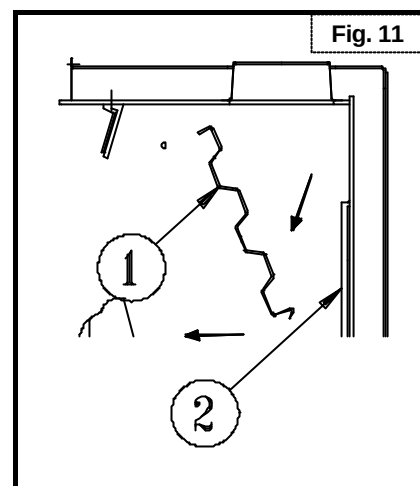
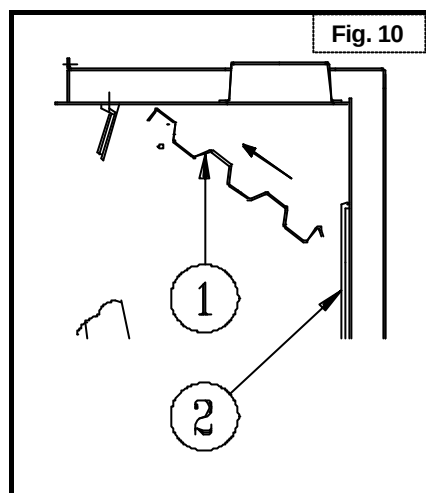
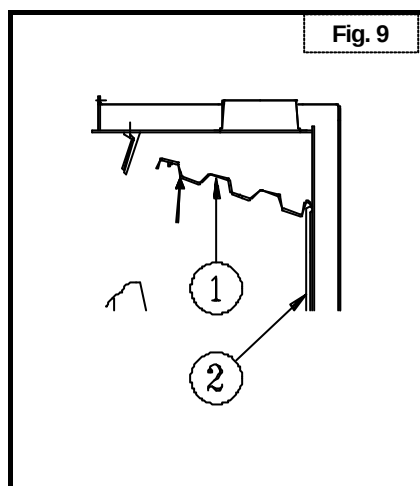


Fig. 8







* * *

Le descrizioni e le caratteristiche comprese nel presente documento sono a titolo informativo e non impegnativo. Infatti, interessati sempre alla qualità dei nostri prodotti, ci riserviamo il diritto di apportare modifiche o miglioramenti senza preavviso.

* * *

Société Anonyme au capital de 6.154.454 €
R.C CHARLEVILLE-MEZIERES 787 020 080 B - Sirène 787 020 080 00018

SIEGE SOCIAL
76 rue Forest - 08013 CHARLEVILLE-MEZIERES CEDEX
www.deville.fr - contact@deville.fr

3.2 INGOMBRI (Fig. 2)

Dimensioni esterne (valori in mm) :

	Larghezza	Altezza	Profondità
Totale	710	575	426

4. RIVESTIMENTO E ACCESSORI COMPLEMENTARI

4.1 RIVESTIMENTO

Il focolare può essere installato all'interno di un camino già esistente oppure di un caminetto nuovo DEVILLE.

4.2 ACCESSORI OPZIONALI

Su richiesta, il focolare può essere dotato dei seguenti accessori :

- Due bocchette d'aria calda Ø 125 mm Rif. C07006.EU02, che consentono di distribuire il calore nelle stanze adiacenti **(Fig. 3).**
- Un kit di ventilazione Rif. C07038-A **(Fig. 4).**

- Tale acceleratore di convezione è composto da un cassone e da una ventilazione a due velocità.

Con l'opzione C07006.EU02, questo kit di ventilazione permette di inviare nelle stanze adiacenti un flusso di aria calda in 2 direzioni diverse. La lunghezza delle guaine di distribuzione non può superare 4 m.

- Flusso aria : 150 m³/h.

- Dovranno essere osservate le istruzioni indicate nel paragrafo 7.1 del manuale per l'installazione.

- Solo in questo caso, togliere lo schermo metallico che protegge il pavimento estraendolo dalle due feritoie presenti nella parte inferiore del focolare.

4.3 MONTAGGIO DEGLI ACCESSORI OPZIONALI

- Le prese aria calda C07006.EU02 e il kit di ventilazione C07038-A opzionali devono essere montati prima che venga installato il focolare all'interno del camino.
- Per il montaggio, fare riferimento alle indicazioni del manuale di istruzioni allegato agli accessori.

5. CONDIZIONI DI IMPIEGO DEL FOCOLARE

Il funzionamento a "focolare chiuso" costituisce un vero e proprio impianto di riscaldamento :

- rendimento elevato
- funzionamento a regime ridotto di lunga durata.

Attenzione : Azionando la levetta di regolazione dell'aria si può ottenere un supplemento d'aria per l'accensione : Posizione (A) vedi **Fig. Dalla 5a alla 5c**. La posizione (A) è riservata esclusivamente alle operazioni di ripresa e di accensione, e non deve essere mantenuta per oltre 30 min., oltre i quali si causano gravi danni all'apparecchio e attorno a questo. L'apparecchio deve restare sotto sorveglianza durante tutto il periodo di permanenza sulla posizione "**ACCENSIONE (A)**".

5.1 PRIMA ACCENSIONE

- Dopo la realizzazione e l'installazione del camino , rispettare il tempo di essiccazione dei materiali impiegati per la costruzione (2-3 settimane).
- Dopo la prima accensione (**v. paragrafo 5.4.1**), durante le prime ore di funzionamento si consiglia di mantenere un regime di fuoco moderato limitando l'alimentazione (1 ceppo da Ø 15 cm) con il comando registro aria in posizione intermedia (**Fig. 5h**) :
 - progressivo aumento di temperatura degli elementi complessivi del camino e dilatazione normale dell'impianto.
- Durante i primi impieghi, aerare il locale per evitare il diffondersi nell'ambiente di un odore di vernice fresca.

5.2 COMBUSTIBILE

5.2.1 Combustibile consigliato :

Legna secca : quercia, betulle, faggio, castagno, ecc.

Si consiglia di impiegare legna molto secca, 20 % di umidità max., tagliata da 2 anni e depositata in luogo coperto, in modo da ottenere rendimenti massimi ed evitare l'annerimento della canna fumaria e del vetro.

Evitare l'impiego di legna resinosa (pini, abeti, picee, ecc.) che rende necessaria una manutenzione più frequente dell'impianto e della canna fumaria.

5.2.2 Altro combustibile

Le bricchette di lignite, utilizzate solo con funzionamento a «focolare chiuso», permettono di ottenere regimi ridotti di lunga durata.

Limitare l'alimentazione di legna ad un massimo di 5 kg e collocare il comando registro aria in posizione intermedia (**Fig. 5h**).

5.2.3 Combustibili vietati

Sono vietati i combustibili diversi da legna e bricchette di lignite, in particolare carbone e derivati.

Devono essere evitate le pericolose fiammate provocate da pezzetti di legna, rametti, assi, paglia, cartone.

5.3 IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI REGOLAZIONE E ACCESSORI

- Levetta di regolazione dell'aria **(Fig. 5g, 5h, 5i)** :

- La regolazione dell'intensità di funzionamento, posizione intermedia o di funzionamento normale, si ottiene manovrando la levetta con l'attizzatoio.
- La posizione di accensione (A) si ottiene manovrando la levetta direttamente con la mano : questa posizione deve essere usata solo quando l'apparecchio è "Freddo" ed effettuando le seguenti operazioni :

Operazione N° 1 : Premere il bottone di manovra della levetta di regolazione dell'aria fino al fermo corrispondente al bloccaggio della posizione ACCENSIONE (A) **Fig. 5a**.

Operazione N° 2 : Alzare l'indicatore di bloccaggio 1 posto a sinistra della levetta di regolazione dell'aria **Fig. 5b**.

Operazione N° 3 : Mantenere l'indicatore in posizione sollevata con la mano sinistra e spingere il bottone di manovra (2) verso sinistra con la mano destra ; siete in posizione di accensione (A) **Fig. 5c**.

Per tornare in posizione di funzionamento normale **(Fig. 5i)**, di funzionamento intermedio **(Fig. 5h)** o di funzionamento ridotto **(Fig. 5g)**, dopo l'accensione usare l'attizzatoio per spingere il bottone di manovra della levetta di regolazione dell'aria che può essere calda.

- Maniglia della porta **(Fig. 6)** : deve essere manovrata con l'attizzatoio (A).

5.4 IMPIEGO

5.4.1 Accensione

- Mettere la levetta di regolazione dell'aria sulla posizione A.
- Collocare sulla griglia carta spiegazzata e pezzetti di legna molto secca (rametti), quindi ceppi di legna tagliata con sezione maggiore (ca. Ø 3-5 cm).
- Fare ardere la carta e richiudere la portina (o lasciarla leggermente socchiusa per accelerare l'accensione).
- Quando la legna fine si è infiammata, aprire la portina e alimentare il focolare con il combustibile consigliato. Per ottenere il regime desiderato, utilizzare i dispositivi di regolazione.
- L'apparecchio deve essere mantenuto sotto sorveglianza per tutta la durata di quest'operazione.

5.4.2 Funzionamento

5.4.2.1 Funzionamento a focolare chiuso

- Si ottiene il regime desiderato scegliendo l'alimentazione di fuoco adeguata e regolando il comando registro aria (**v. paragrafo 5.3**) :
- per un riscaldamento a regime vivo, alimentare il focolare con 3 ceppi di circa 12 cm di diametro.
- per un regime intermedio, impiegare meno legna : uno o due ceppi.
- per un riscaldamento di durata prolungata a regime minimo, impiegare uno o due ceppi non tagliati con ampio diametro (superiore a 15 cm).
- Per ottenere un regime ridotto di lunga durata, alimentare il fuoco su un letto di braci appena roventi.
- Per ottenere una ripresa rapida, dopo un regime ridotto, aizzare il fuoco con legna fine, effettuare la carica, posizionare la levetta di regolazione dell'aria in posizione (A) **Fig. dalla 5a alla 5c** per qualche minuto per accelerare l'accensione, tenendo sotto controllo la stufa, poi richiudere la levetta. Questa operazione consente di accelerare la ripresa, in particolare se la legna è umida.
- Eseguire i passaggi da un tipo di regime all'altro (ad esempio da normale a ridotto) prima di alimentare il fuoco, durante la fase di combustione delle braci, al fine di consentire all'impianto e alla canna fumaria di passare gradualmente da un regime all'altro.
- Per evitare di soffocare la fiamma e la dispersione delle ceneri nella stanza durante l'alimentazione, aprire la portina osservando le seguenti precauzioni :
- Arrestare il ventilatore per evitare di aspirare la cenere che potrebbe cadere davanti all'impianto.
- Socchiudere la portina, attendere qualche istante per avviare un tiraggio corrispondente al funzionamento a portina aperta, quindi aprire lentamente la portina.
- Il funzionamento continuo a regime ridotto, soprattutto nei periodi con temperature più miti o in caso di legna umida, determina una combustione incompleta che favorisce i depositi di bistro e catrame. Alternare periodi di regime ridotto con altri di regime normale.
- Dopo un funzionamento a regime ridotto, il vetro potrebbe annerirsi a causa di un lieve deposito di bistro che scompare normalmente, per pirolisi, quando il regime del fuoco diventa più vivo.

5.4.2.2 Eliminazione delle ceneri

L'aria utilizzata per la combustione della legna arriva sotto la griglia quando il comando registro aria è aperto. Tale aria garantisce anche il raffreddamento della griglia. Per ottenere rendimenti ottimali ed evitare il danneggiamento della griglia a causa del surriscaldamento, occorre quindi evitare che la griglia si ostruisca eliminando regolarmente le ceneri dalla griglia e dal cassetto :

- Il livello delle ceneri non deve mai raggiungere la griglia in ghisa del focolare.
- Il raschietto permette di eliminare le ceneri dalla griglia (**Fig. 7**).
- Il cassetto ceneri posto sotto la griglia è facilmente estraibile afferrandolo mediante l'attizzatoio.

5.4.2.3 Norme di sicurezza

- Non versare mai acqua per spegnere il fuoco.
- Il vetro dell'impianto è incandescente : fare attenzione ai rischi di ustione in particolare in presenza di bambini.
- Il focolare sprigiona per radiazione una notevole quantità di calore attraverso il vetro : non collocare materiali e oggetti sensibili al calore ad una distanza inferiore a 1,50 m dal vetro.
- Vuotare il contenuto del cassetto ceneri in un recipiente metallico o non infiammabile impiegato solo per questo scopo. Le ceneri apparentemente raffreddate possono essere ancora incandescenti anche dopo un periodo di raffreddamento.
- Non collocare mai materiali facilmente infiammabili nei pressi del focolare e del portalegna **(Fig. 8)**.

6. CONSIGLI PER LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO E DELLA CANNA FUMARIA

La pulitura meccanica del condotto fumario è obbligatoria e deve venire eseguita diverse volte all'anno di cui almeno una volta durante la stagione di riscaldamento. Un certificato deve essere rilasciato dalla ditta che la effettua.

In occasione della pulitura bisognerà procedere a :

- Smontare il deflettore :
 - Smontare il deflettore (1) sollevandolo e tirandolo in avanti **(Fig. 9)**.
 - Lasciar scendere la parte posteriore del deflettore (1) **(Fig. 10)** ed estrarlo **(Fig. 11)**.
 - Per rimontare il deflettore : agire nell'ordine inverso dello smontaggio (deflettore a posto **Fig. 9**).

Nota : Per rimontare il deflettore e la piastra del focolare, agire nell'ordine inverso rispetto allo smontaggio (deflettore sistemato **Fig. 9**).

- Verificare completamente lo stato dell'apparecchio ed in particolare gli elementi di tenuta stagna : Guarnizioni ed organi di chiusura, pezzi di sostegno (porta, telaio).
- Serrare le viti di fissaggio :
 - della cappa : 4 viti di serraggio (chiave 8)
- Verificare lo stato della canna fumaria e del tubo di raccordo : tutti i collegamenti devono presentare una buona tenuta meccanica e conservare l'ermeticità.
- Pulire con aspiratore l'interno della cappa per evitare l'accumulo di polveri. Se necessario, liberare il circuito di convezione d'aria calda.

In caso di anomalia, fare riparare l'impianto o l'installazione da un tecnico specializzato.

MANUTENZIONE ORDINARIA

- Pulire il vetro con uno straccio umido e della cenere. Se necessario, usare un prodotto detergente adatto rispettando le istruzioni per l'uso.

- Aspettare che la stufa sia completamente fredda per procedere a questa operazione.

- Pulire regolarmente la presa d'aria secondaria A **(Fig. 12)**.

- Togliere con l'aspiratore le particelle incastrate tra il passaggio d'aria (metallico) superiore ed il vetro, se necessario far passare una lama fine 2 tra il passaggio dell'aria e il vetro **(Fig. 13)** per facilitare la pulizia (staccamento delle particelle).

Queste particelle ostacolano la formazione di un film d'aria secondario che protegge il vetro dal contatto diretto con i fumi e completa la combustione del legno.

Questa operazione devono essere effettuata subito quando il vetro è sporco e tassativamente dopo lo spegnimento totale del focolare.

Se compaiono di nuovo tracce di fuliggine localizzate e molto marcate **(Fig. 15)** e se queste si moltiplicano, è necessario smontare la guida dell'aria per effettuare una disincrostazione più completa.

(Fig. 16) :

- Togliere dai cardini la porta e posarla in posizione piatta.
- Togliere le 5 viti (testa esagonale) con una chiave piatta da 10 mm.
- Togliere la guida dell'aria e pulirla.
- Cambiare la guarnizione a tenuta ermetica sul bordo del vetro (Ø 6,5).
- Rimontare il tutto e verificare che il gioco previsto per il vetro sia rispettato **(Fig. 16)**.

Questa operazione deve venire effettuata da un professionista qualificato.

- Pulire regolarmente le griglie di uscita dell'aria calda della cappa. Queste si intasano tanto più rapidamente quanto più la loro maglia è fine : scegliere una frequenza adatta.
- Controllare l'efficienza del dispositivo di chiusura della porta, se necessario effettuare le seguenti operazioni riferendosi alla **Fig. 14** :

- Rafforzare la chiusura della portina :

- Procedere disserrando la vite (1) e serrando la vite (2).
- Ruotare le 2 viti di ¼ di giro e, se necessario, ripetere l'operazione.

NOTA : Tale operazione aumenta la pressione della guarnizione di tenuta della portina sul focolare.

- Allentare la chiusura della portina :

- Procedere disserrando la vite (2) e serrando la vite (1).
- Ruotare le 2 viti di ¼ di giro e, se necessario, ripetere l'operazione.

NOTA : Tale operazione riduce la pressione della guarnizione di tenuta della portina sul focolare.

7. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

1. MODALITÀ

Fuori dalla garanzia legale, in ragione dei vizi occulti, DEVILLE garantisce il materiale in caso di vizi apparenti o di non conformità del materiale consegnato al materiale ordinato.

Senza pregiudizio delle disposizioni da prendere rispetto al trasportatore, i reclami al momento del ricevimento del materiale sui vizi apparenti o la non conformità, devono essere formulati presso DEVILLE dall'acquirente entro 5 giorni dalla constatazione del vizio tramite lettera raccomandata con domanda di avviso di ricevimento.

Spetta all'acquirente fornire ogni giustificazione quanto alla realtà dei vizi o delle anomalie constatate. L'acquirente deve, inoltre, lasciare a DEVILLE ogni facilitazione per procedere alla constatazione di questi vizi o anomalie e rimediarsi. L'acquirente deve anche tenere i materiali non conformi a disposizione di DEVILLE, secondo le istruzioni di quest'ultima. Ogni ritorno del materiale deve essere oggetto di un accordo preliminare.

2. ESTENSIONE

La garanzia di DEVILLE copre, ad esclusione di ogni indennità o risarcimento danni, la sostituzione gratuita o la riparazione del materiale o dell'elemento riconosciuto difettoso (eccetto pezzi di usura) dai suoi servizi ad esclusione delle spese di manodopera, di trasferta e di trasporto. Sugli apparecchi smaltati, i cavillamenti non sono mai considerati come difetto di fabbricazione. Sono la conseguenza di una differenza di dilatazione lamiera-smalto o ghisa-smalto e non modificano l'aderenza. I ricambi forniti a titolo oneroso sono garantiti 6 mesi a partire dalla data di fattura ; ogni garanzia complementare consentita da un rivenditore di DEVILLE non impegna DEVILLE. La presentazione del certificato di garanzia portando il timbro-data del rivenditore è rigorosamente richiesta quando la garanzia è invocata. Questo certificato deve essere presentato al momento della domanda di riparazione dell'apparecchio sotto garanzia, oppure un talloncino o la parte staccabile di questo certificato deve, secondo l'organizzazione propria di DEVILLE, essere rispedito a DEVILLE nei termini assegnati.

In mancanza di questo, la data figurando sulla fattura emessa da DEVILLE non può essere presa in considerazione. Gli interventi a titolo della garanzia non possono avere per effetto di prolungare quest'ultima.

3. DURATA

La durata della garanzia contrattuale assicurata da DEVILLE è di un anno a partire dalla data d'acquisto dell'apparecchio dall'utente, con riserva che i reclami previsti al titolo delle modalità qui sopra siano state formulate nei termini concessi.

La riparazione, la sostituzione o la modifica di pezzi durante il periodo di garanzia non può avere per effetto di prolungare la durata di questa garanzia, né di dar luogo in nessun caso a risarcimenti per spese diverse, ritardo di consegna, incidenti o pregiudizi qualsiasi.

4. ESCLUSIONE

La garanzia non va applicata nei casi seguenti, senza che questa lista sia esauriente.

Installazione e montaggio degli apparecchi la cui responsabilità non incombe a DEVILLE.

Di conseguenza la DEVILLE non può essere ritenuta responsabile dei danni materiali o degli incidenti di persone consecutivi ad un'installazione non conforme alle disposizioni legali o regolamentari (per esempio l'assenza di collegamento ad una presa di terra: cattivo tiraggio di un impianto);

Usura normale del materiale ,utilizzo o uso anormale del materiale specialmente in caso di utilizzazione industriale o commerciale o uso del materiale in condizioni diverse da quelle per cui è stato costruito. È il caso per esempio di non rispetto delle condizioni prescritte nelle istruzioni per l'uso DEVILLE: esposizione a condizioni esterne danneggiando l'apparecchio

tale un'umidità eccessiva o variazione anormale della tensione elettrica.

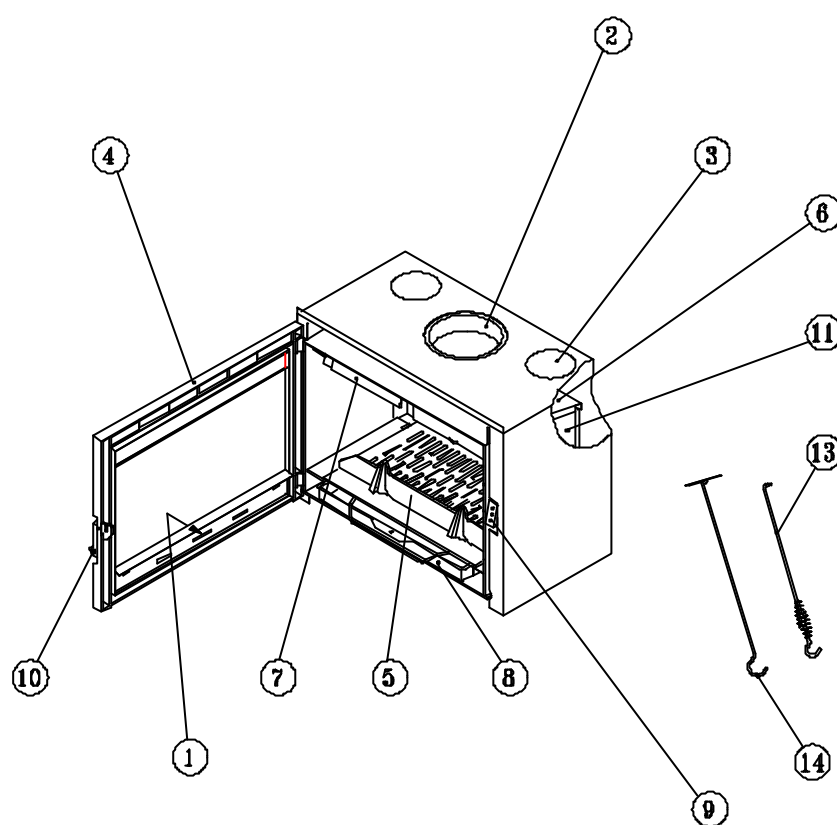
Anomalia, deterioramento o incidente proveniente da scontro, caduta, negligenza, difetto di sorveglianza o di manutenzione da parte dell'acquirente.

Modifica, trasformazione o intervento effettuati da un personale o una ditta non autorizzati da DEVILLE o realizzati con ricambi non originali o non accreditati dal costruttore.

5. CONDIZIONI PARTICOLARI DI GARANZIA

Queste condizioni completano e precisano le condizioni generali di garanzia qui sopra e prevalgono su queste ; riportarsi al foglietto allegato "Condizioni Particolari di Vendita DEVILLE- Garanzia.

Fig. 1



1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14

I
Comando registro aria
Attacco maschio per tubo Ø 180 mm
Orifizi presagornati per prese aria calda
Portina dotata di vetro ceramicato
Griglia focolare
Deflettore
Cappa in ghisa
Cassetto ceneri
Nottolino di chiusura regolabile
Maniglia portina
Plastra focolare in ghisa
Listello di chiusura uscita aria calda frontale
Attizzatoio
Raschietto

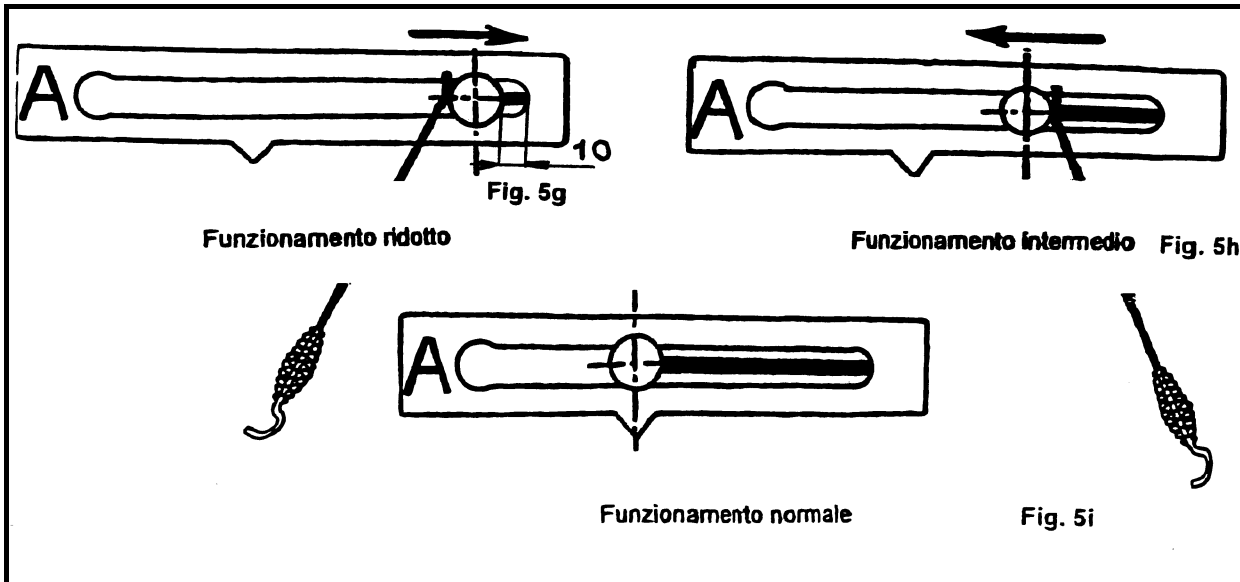
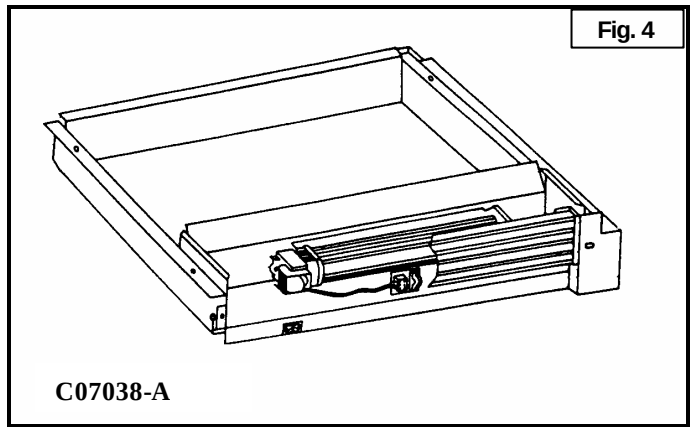
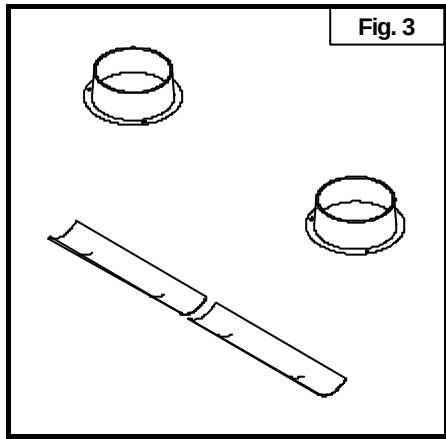
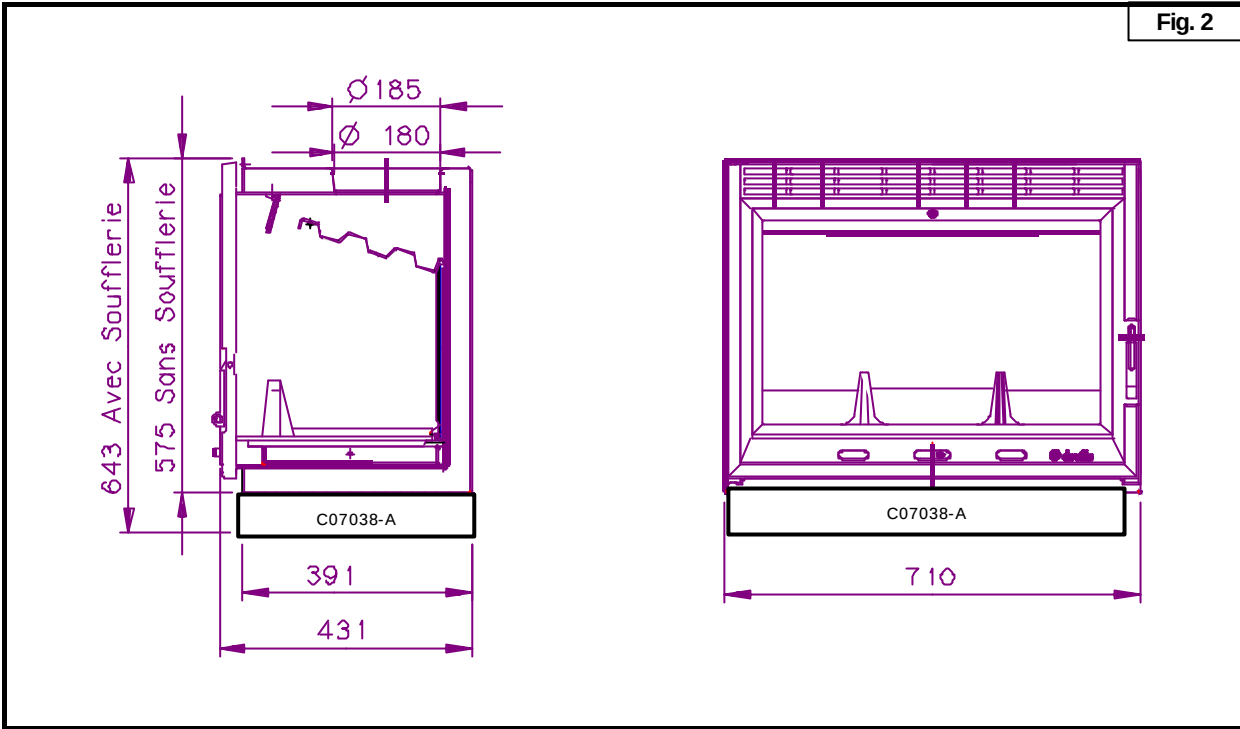
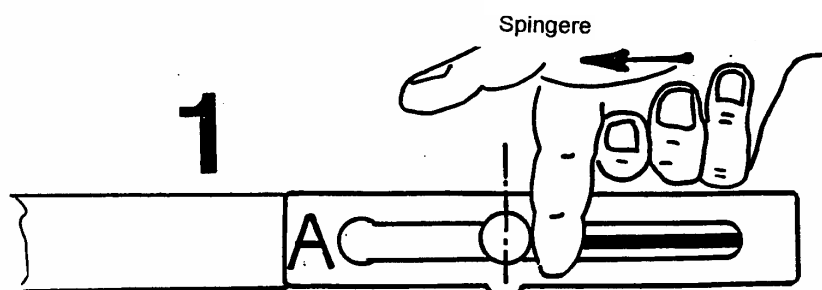


Fig. 5a



Alzare

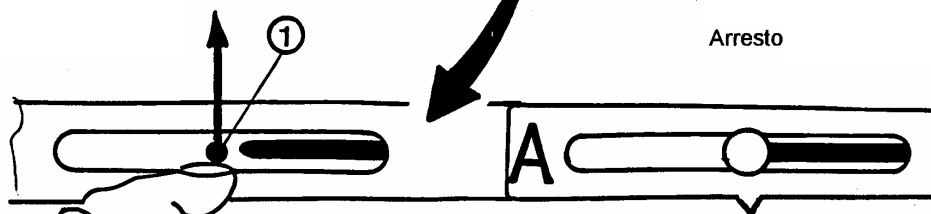


Fig. 5b

Alzare

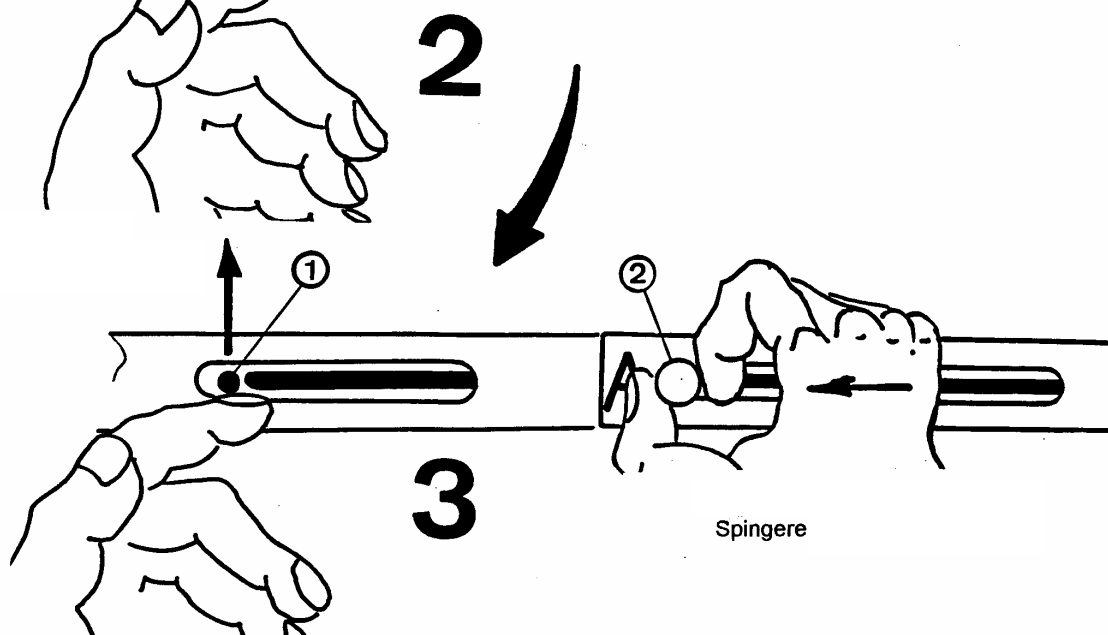


Fig. 5c

Fig. 6

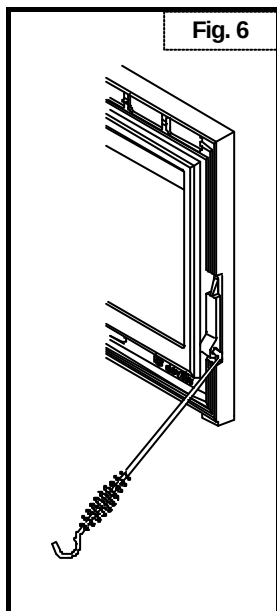


Fig. 7

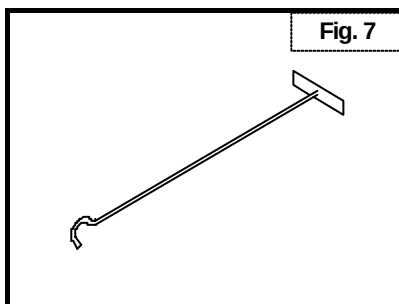
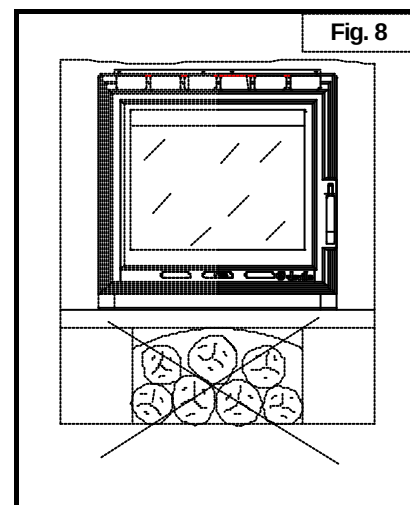
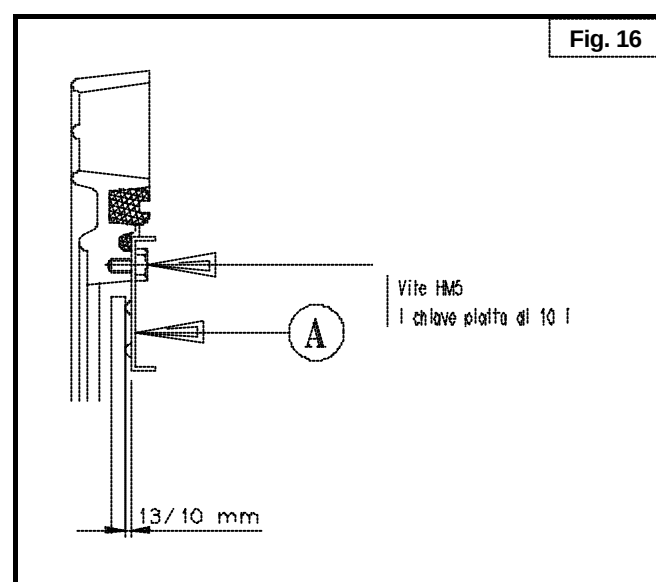
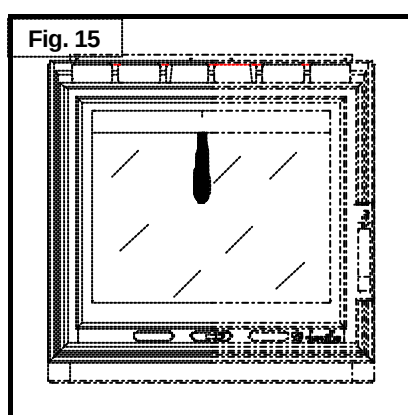
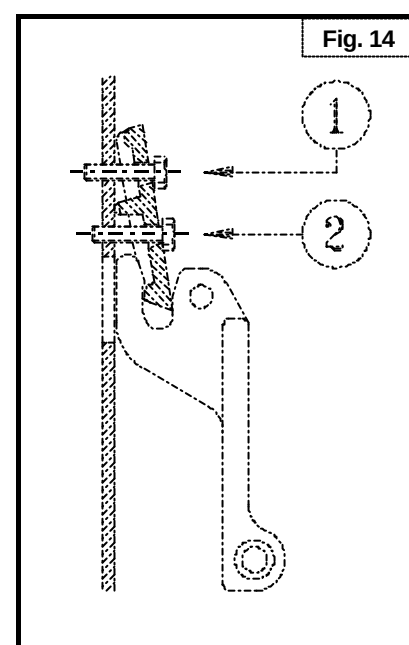
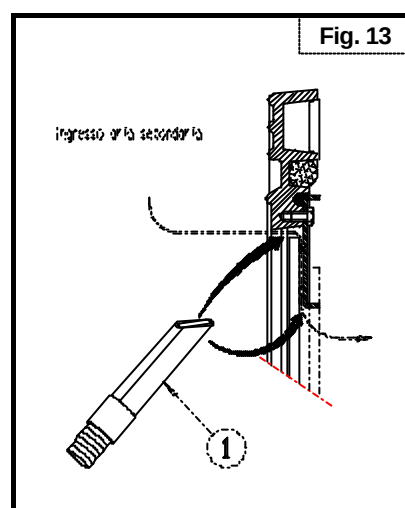
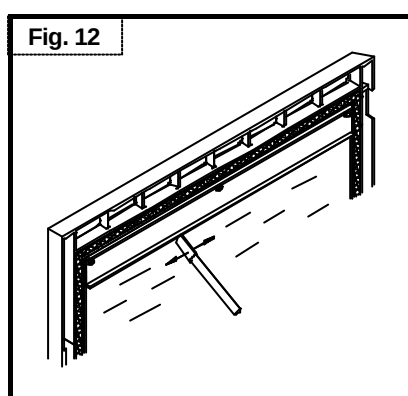
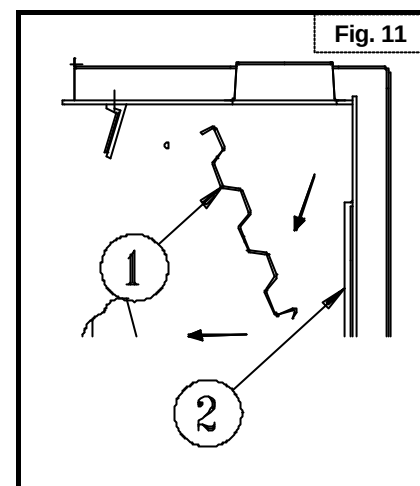
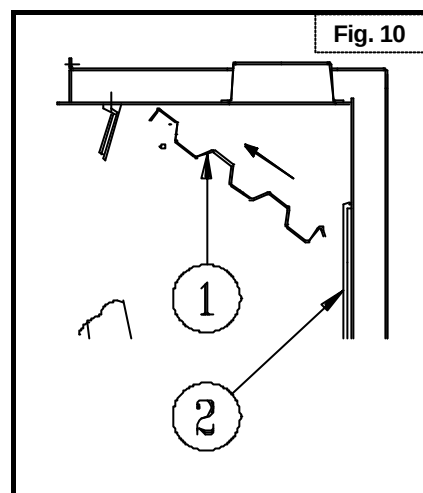
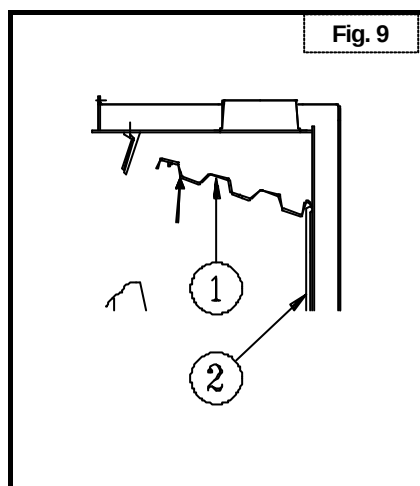


Fig. 8







* * *

Le descrizioni e le caratteristiche comprese nel presente documento sono a titolo informativo e non impegnativo. Infatti, interessati sempre alla qualità dei nostri prodotti, ci riserviamo il diritto di apportare modifiche o miglioramenti senza preavviso.

* * *

Société Anonyme au capital de 6.154.454 €
R.C CHARLEVILLE-MEZIERES 787 020 080 B - Sirène 787 020 080 00018

SIEGE SOCIAL
76 rue Forest - 08013 CHARLEVILLE-MEZIERES CEDEX
www.deville.fr - contact@deville.fr